



Banca Alpi Marittime

Credito Cooperativo Carrù

Sede Legale – 12061 Carrù – Via Stazione 10

Iscritta all'albo delle Banche al n. 4291.10

Iscritta all'albo delle Società Cooperative al n. A159716

Iscritta al Registro delle Imprese di Cuneo, Codice Fiscale e Partita IVA 00195530043

PROSPETTO DI BASE

Relativo al Programma di prestiti obbligazionari denominati

“Banca Alpi Marittime Tasso Variabile”

“Banca Alpi Marittime Tasso Fisso”

“Banca Alpi Marittime Step Up / Step Down”

“Banca Alpi Marittime Zero Coupon”

Redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 03 Marzo 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota protocollo n. 9015668 (procedimento 20090168/1) del 19 Febbraio 2009.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento, sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca in Carrù, Via Stazione 10, nonché sul sito internet www.bancaalpimarittime.it

Il Prospetto di Base, congiuntamente ed insieme alle Condizioni definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, costituiscono il Prospetto Informativo per l'offerta dei prestiti obbligazionari a Tasso Variabile, Tasso Fisso, Step Up / Step Down, Zero Coupon.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “FATTORI DI RISCHIO”.

INDICE

SEZIONE I	4
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	4
SEZIONE II	5
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	5
SEZIONE III	6
NOTA DI SINTESI.....	6
1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE.....	6
2. INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	7
3. DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE.....	9
4. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	10
5. CAPITALE SOCIALE	10
6. FATTORI DI RISCHIO.....	10
7. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	11
8. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	13
9. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	15
SEZIONE IV	16
FATTORI DI RISCHIO	16
SEZIONE V	17
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	17
1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	17
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	17
3. FATTORI DI RISCHIO.....	17
4. INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	18
5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	20
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	21
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	22
8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	22
9. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	23
10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	23
11. PRINCIPALI AZIONISTI.....	25
12. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE.....	25
13. CONTRATTI IMPORTANTI.....	27
14. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	28
15. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	28
SEZIONE VI NOTA INFORMATIVA	29
SOTTOSEZIONE A - OBBLIGAZIONI “BANCA ALPI MARITTIME TASSO VARIABILE”	29
1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	29
2. FATTORI DI RISCHIO.....	30

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	38
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	38
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	43
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	45
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	46
8. INFORMAZIONI SULLE GARANZIE (MODULO AGGIUNTO REDATTO IN CONFORMITA' CON LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE).....	47
9. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA ALPI MARITTIME TASSO VARIABILE "	49
10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	54
FATTORI DI RISCHIO.....	55

SOTTOSEZIONE B – OBBLIGAZIONI “BANCA ALPI MARITTIME TASSO FISSO”63

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	63
2. FATTORI DI RISCHIO.....	64
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	68
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	69
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	72
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	74
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	75
8. INFORMAZIONI SULLE GARANZIE (MODULO AGGIUNTO REDATTO IN CONFORMITA' CON LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE).....	76
9. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCA ALPI MARITTIME TASSO FISSO ”	77
10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	81

SOTTOSEZIONE C – OBBLIGAZIONI “BANCA ALPI MARITTIME STEP UP / STEP DOWN”.....88

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	88
2. FATTORI DI RISCHIO.....	89
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	94
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	95
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	98
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	100
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	101
8. INFORMAZIONI SULLE GARANZIE (MODULO AGGIUNTO REDATTO IN CONFORMITA' CON LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/204/CE)	102
9. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCA ALPI MARITTIME STEP UP/STEP DOWN”	104
10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	108

SOTTOSEZIONE D – OBBLIGAZIONI “BANCA ALPI MARITTIME ZERO COUPON”115

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	115
2. FATTORI DI RISCHIO.....	116
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	120
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	120
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	123
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	126
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	126
8. INFORMAZIONI SULLE GARANZIE (MODULO AGGIUNTO REDATTO IN CONFORMITA' CON LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE).....	127
9. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCA ALPI MARITTIME ZERO COUPON ”	128
10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	132

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

PERSONE RESPONSABILI

Persone responsabili del Prospetto di Base

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., con sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 39 dello Statuto, Rag. Giovanni Cappa, si assume la responsabilità in ordine alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

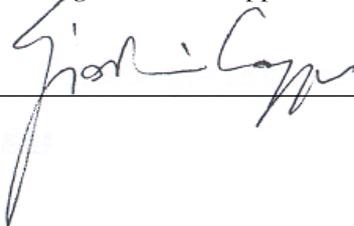
Dichiarazione di responsabilità

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Rag. Giovanni Cappa, dichiara che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

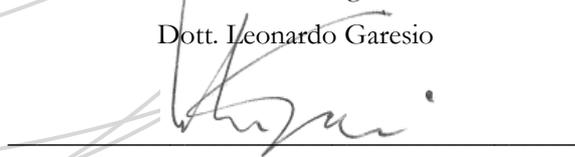
Il Presidente

Rag. Giovanni Cappa



Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Leonardo Garesio



SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/12/2008, la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. ("Banca Alpi Marittime" e/o la "Banca" e/o l'"Emittente") potrà emettere, nel corso dell'anno 2009 una o più serie di titoli di debito (ciascuna un "Prestito Obbligazionario") di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione III – **Nota di Sintesi** – che deve essere letta come introduzione alle successive sezioni;
- Sezione IV – **Fattori di Rischio** – che richiama, mediante rinvio, i fattori di rischio riportati nelle diverse parti del Prospetto di Base;
- Sezione V – **Documento di Registrazione** – che contiene informazioni sull'Emittente;
- Sezione VI – **Nota informativa** – che contiene le informazioni sugli strumenti finanziari emessi; in particolare:

Sottosezione A: descrive le informazioni relative alle obbligazioni a Tasso Variabile emesse a valere sul programma "Banca Alpi Marittime Tasso Variabile"

Sottosezione B: descrive le informazioni relative alle obbligazioni a Tasso Fisso emesse a valere sul programma "Banca Alpi Marittime Tasso Fisso"

Sottosezione C: descrive le informazioni relative alle obbligazioni Step Up / Step Down emesse a valere sul programma "Banca Alpi Marittime Step Up / Step Down"

Sottosezione D: descrive le informazioni relative alle obbligazioni Zero Coupon emesse a valere sul programma "Banca Alpi Marittime Zero Coupon"

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, saranno comunicate agli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all'Autorità competente prima dell'inizio dell'offerta.

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “nota di sintesi”) è stata redatta ai sensi dell’articolo 5, comma 2, della direttiva 2003/71/ce (la “direttiva sul prospetto informativo”), nonché ai sensi del regolamento emittenti approvato dalla Consob con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni (il “regolamento emittenti”), e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall’emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominati:

- **BANCA ALPI MARITTIME TASSO VARIABILE**
- **BANCA ALPI MARITTIME TASSO FISSO**
- **BANCA ALPI MARITTIME STEP UP / STEP DOWN**
- **BANCA ALPI MARITTIME ZERO COUPON**

La presente nota di sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’emittente, come i rischi ed i diritti connessi alle obbligazioni.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari deve basarsi sull’esame del Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento e delle condizioni definitive.

L’emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della nota di sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto. Qualora venga presentata un’istanza presso il tribunale di uno stato membro dell’area economica europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento

1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL’EMITTENTE

1.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL’EMITTENTE

Il 4 Giugno 1899 nacque la Cassa Rurale di prestiti del Mandamento di Carrù Società Cooperativa in nome collettivo, per volontà di diciannove professionisti, proprietari industriali e benestanti di Carrù. Nel 1991 con un atto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Pamparato diventa Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese. Nel 1996, la Cassa Rurale modifica la propria denominazione e diventa

Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese. Nel 1998 la Banca allarga i propri orizzonti nella vicina regione ligure con la costituzione della sede secondaria di Loano in provincia di Savona con conseguente modifica della denominazione sociale in Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scrl. Nel 2000, la Banca apre una sede distaccata a Torino. Infine, il 22 Maggio 2005 la Banca cambia ulteriormente la denominazione assumendo quella attuale di Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

1.2 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL' EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., è una società cooperativa, costituita in Italia, a Carrù, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn); è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 2. Recapito telefonico della Sede Legale +39 0173 757111

2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

2.1 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi tratti dal bilancio dell'esercizio finanziario chiuso alla data del 31 dicembre 2007 nonché dalle relazioni semestrali alle date del 30 giugno 2007 e del 30 giugno 2008.

Al riguardo, si fa presente che i dati riportati fanno riferimento esclusivamente al bilancio di esercizio della Banca Alpi Marittime S.c.p.a., in quanto, a far data del 03/12/2007, con la fusione dell'unica partecipata, non sussiste più la qualifica di Gruppo Bancario e quindi l'Emittente non redige più il bilancio consolidato.

RATIOS SOLVIBILITA'	30/06/2008 <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2007 <i>(in migliaia di Euro)</i>
Patrimonio di base	35.048	35.300
Patrimonio di vigilanza	44.801	45.053
Total capital ratio (patrimonio di vigilanza su attività rischio ponderato)	8,28%	8,38%
Tier one capital ratio (patrimonio di base su attività rischio ponderate)	6,48%	6,56%
Core Tier One *	6,48%	6,56%
Rapporto sofferenze lorde / impieghi v/clientela lordi	3,15%	3,63%

Rapporto sofferenze nette / impieghi v/clientela netti	1,64%	2,12%
Partite anomale lorde / impieghi v/clientela lordi	4,93%	5,60%
Partite anomale nette / impieghi v/clientela netti	3,44%	4,12%

** I coefficienti Tier One Capitale Ratio e Core Tier One hanno lo stesso valore in quanto l'emittente non ha emesso strumenti ibridi di patrimonializzazione per il periodo di riferimento.*

La contrazione del Tier One Capital Ratio e del Total Capital Ratio è da imputare principalmente all'effetto dell'incremento delle riserve negative sui titoli classificati nel portafoglio di proprietà della Banca alla categoria Ias "disponibili per la vendita (AFS)". L'importo di tale voce è passato dal 146 migliaia di Euro alla fine del 2007 a 1.015 migliaia di Euro al 30/06/2008; ciò ha contribuito alla diminuzione del Patrimonio di Base e del Patrimonio di Vigilanza nonostante l'effetto positivo, pari a 617 migliaia di Euro, di alcune voci che compongono il Patrimonio di Base (capitale, sovrapprezzo di emissione, riserve, utile del periodo ed altre immobilizzazioni materiali). Si rileva inoltre che il totale dei requisiti prudenziali è passato da 43.023 migliaia di Euro al 31/12/2007 a 43.279 migliaia di Euro al 30/06/2008.

I dati tratti dalle relazioni semestrali sono stati sottoposti a revisione limitata ai soli fini del computo del Patrimonio di Vigilanza nell'anno 2007 dalla società Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25 e nell'anno 2008 dalla società Analisi S.p.A., - con sede legale in Reggio Emilia, Via Barilli n. 5/1.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente tratto dal bilancio sottoposto a revisione nell'esercizio finanziario chiuso alla data del 31 dicembre 2007 nonché una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi alle date del 30 giugno 2007 e del 30 giugno 2008.

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2008	30/06/2007	31/12/2007
	(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)
Margine di Interesse	7.128	7.456	14.274
Margine di Intermediazione	8.511	8.627	16.566
Utile lordo	756	1.806	760
Utile netto	570	1.497	259
INDICATORI PATRIMONIALI			
Indebitamento	549.156		516.235
Raccolta Diretta – Voce 20/30	547.212		514.177
Raccolta Indiretta *	518.559		520.309
Impieghi complessivi – Voce 60/70	419.134		383.479
Totale attivo	612.940		576.272

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2008 <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2007 <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2007 <i>(in migliaia di Euro)</i>
Patrimonio netto	43.364		43.924
Capitale sociale	18		17

* La voce *Raccolta Indiretta* è composta da: *risparmio gestito, risparmio amministrato e risparmio finanziario-assicurativo.*

La diminuzione dell'utile al 30/06/2008 rispetto al 30/06/2007 è dovuta principalmente al fatto che si era beneficiato, al 30 giugno 2007, di un effetto netto positivo straordinario di circa 1,3 milioni di euro appostato alla voce 190 – Altri Oneri/proventi di gestione del Conto Economico, derivante da eccedenze di fondi rischi ed oneri generate con la chiusura di revocatorie fallimentari.

La Banca, nell'ambito di una politica di estrema prudenza, verificherà in maniera puntuale su base semestrale l'andamento del credito anomalo con interventi a tutela del rischio e con accantonamenti puntuali ed immediati

3. DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE

3.1 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VITA DELLA SOCIETA'

In relazione ai rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari, l'Emittente dichiara che il bilancio relativo all'esercizio 2007 si è chiuso con un utile di Eur 259.000 segnando quindi una ripresa dei risultati dopo la perdita di Eur 17.218.759 del 2006.

Altro evento importante la fusione per incorporazione della controllata società Imgest Srl avvenuta nel dicembre 2007.

L'Emittente dichiara che i fatti sopra descritti non sono considerati sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità della Banca Alpi Marittime nel suo complesso.

3.2 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rag. Giovanni Cappa, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2007).

3.3 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Non risultano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

3.4 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dopo la redazione delle informazioni infrannuali al 30/06/2008.

4. REVISORI LEGALI DEI CONTI

4.1 NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in applicazione di quanto previsto dall'art. 2409-bis del codice civile ha conferito alla Analisi S.p.A, – con sede legale in Reggio Emilia, Via Barilli n. 5/1, l'incarico di revisione contabile del bilancio individuale a far data dall'esercizio 2008, per la durata di anni 3; la Società di revisione Analisi S.p.A. è iscritta nell'Albo Speciale di cui all'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 48, in forza di delibera Consob n. 16316 del 23 gennaio 2008.

Precedentemente l'incarico di revisione contabile del bilancio individuale a far data dall'esercizio 2005 e per 3 anni, era stato conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., - con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.

5. CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2007 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 17.012,52 suddiviso in 6.594 azioni possedute da 4.068 soci.

6. FATTORI DI RISCHIO

6.1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente e alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito dei Programmi di Emissione. Detti fattori di rischio sono descritti in modo puntuale negli altri documenti costituenti il Prospetto di Base ed in particolare nelle Sottosezioni relative ai programmi di emissione denominati "Banca Alpi Marittime Tasso Variabile", "Banca Alpi Marittime Tasso Fisso", Banca Alpi Marittime Step-Up / Step-Down" e "Banca Alpi Marittime Zero Coupon". Per quanto riguarda l'Emittente si rinvia alla sezione Fattori di Rischio nel documento di Registrazione.

6.2 FATTORI DI RISCHIO COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI

- RISCHIO EMITTENTE
- RISCHIO DI LIMITI DELLA GARANZIA
- RISCHIO DI LIQUIDITÀ
- RISCHIO DI PREZZO

- RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTOA QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE
- RISCHIO DI TASSO DI MERCATO
- RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE
- RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING
- RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE
- RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

6.3 FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI AGLI STRUMENTI FINANZIARI A TASSO VARIABILE

- RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO
- RISCHIO CONNESSO AL DISALLINEAMENTO TRA LA PERIODICITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUELLO DELLA CEDOLA
- RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE
- RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI

7. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

7.1 OBBLIGAZIONIA TASSO VARIABILE

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento effettivo lordo dei Bot a sei mesi, Tasso di Rifinanziamento principale B.C.E., Tasso Eonia), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo "Spread") espresso in punti base. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un massimo sullo spread negativo. Non è previsto la fissazione di una prima cedola predeterminata in modo indipendente dal parametro di indicizzazione. Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "GARANZIE" della presente Nota Informativa.

7.2 OBBLIGAZIONIA TASSO FISSO

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

La presente Nota di sintesi è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il tasso determinato in sede di emissione, come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "Garanzie" della presente Nota Informativa.

7.3 OBBLIGAZIONI STEP UP / STEP DOWN

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche predeterminate secondo dei tassi di interesse crescenti (Step Up) o decrescenti (Step Down), come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "Garanzie" della presente Nota Informativa.

7.4 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno altresì diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza e il Prezzo di Emissione. Il tasso di interesse sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, per ciascuna emissione a valere sul presente Programma. Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Il rimborso del capitale ed il

pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "Garanzie" della presente Nota Informativa.

8. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

8.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

8.2 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate unicamente alla clientela retail dell'Emittente.

8.3 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso che sarà esposto al pubblico presso la sede legale dell'Emittente e pubblicato sul proprio sito internet.

8.4 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, estendere tale periodo di validità dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso che sarà esposto al pubblico presso la sede legale dell'Emittente e pubblicato sul proprio sito internet. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, per le mutate condizioni del mercato, esigenze dell'Emittente o richieste superiori all'importo disponibile, alla chiusura anticipata dell'offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione alla Consob mediante apposito avviso che sarà esposto al pubblico presso la sede legale dell'Emittente, e pubblicato sul proprio sito internet www.bancaalpimarittime.it. Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le filiali dell'Emittente. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita MODULO DI ADESIONE.

8.5 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

8.6 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Taglio Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

8.7 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, indicato nelle Condizioni Definitive, a mezzo addebito conto corrente collegato al dossier titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna n.6, 20154 Milano. Non sono previste commissioni di collocamento.

8.8 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

Non sono previsti criteri di riparto.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione dandone pronta comunicazione alla Consob ed al pubblico sul proprio sito internet www.bancaalpimarittime.it

8.9 AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Per la valutazione delle emissioni obbligazionarie a tasso variabile Banca Alpi Marittime, si prende come riferimento la curva dei rendimenti dei Certificati di Credito del Tesoro, tenendo conto che su questi ultimi viene considerata come costante la cedola in corso. La valutazione delle emissioni a Tasso Fisso, Step Up/Step Down e Zero Coupon viene realizzata prendendo come riferimento il rendimento di un titolo di Stato di pari vita residua e tenendo conto dello spread che all'emissione era stato applicato sempre rispetto al rendimento di un titolo di Stato simile. Detto spread verrà ridotto dall'Emittente al diminuire della vita residua delle obbligazioni fino ad annullarsi alla scadenza. Al prezzo così determinato si applica un bid/ask spread di 50 punti base: 0 punti base in caso di vendita e una diminuzione di 50 punti base in caso di riacquisto da parte dell'Emittente.

8.10 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97). Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa ai sensi di legge.

L'emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le ritenute alla fonte.

9. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati presso la sede legale dell'Emittente in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto Costitutivo
- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio 2006 e consolidato, con annessa relazione della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2409 bis cod. civ.
- Bilancio di esercizio 2007 e consolidato con annessa relazione della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2409 bis cod. civ.;
- La situazione semestrale al 30/06/2007 con relazione limitata della Società di Revisione;
- La situazione semestrale al 30/06/2008 con relazione limitata della Società di Revisione;
- Prospetto base e condizioni definitive della specifica emissione

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bancaalpimarittime.it

Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE IV

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia alla sezione V, paragrafo 3 del Documento di Registrazione .

FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di Rischio associati alle obbligazioni, si rinvia alle diverse sezioni contenute nelle singole note informative come sotto specificato:

- tasso variabile - sottosezione A, paragrafo 2. associate al programma “Banca Alpi Marittime Tasso Variabile” pagina 30.
- tasso fisso - sottosezione B, paragrafo 2. associate al programma “Banca Alpi Marittime Tasso Fisso” pagina 64.
- step up / step down - sottosezione C, paragrafo 2. associate al programma “Banca Alpi Marittime Step Up / Step Down” pagina 89.
- zero coupon – sottosezione D, paragrafo 2. associate al programma “Banca Alpi Marittime Zero Coupon” pagina 116.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Per le persone responsabili e la relativa dichiarazione si rinvia a pagina 5 del presente documento.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in applicazione di quanto previsto dall'art. 2409-bis del codice civile ha conferito alla Analisi S.p.A., - con sede legale in Reggio Emilia, Via Barilli n. 5/1, l'incarico di revisione contabile del bilancio individuale a far data dall'esercizio 2008, per la durata di anni 3; la Società di revisione Analisi S.p.A. è iscritta nell'Albo Speciale di cui all'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 48, in forza di delibera Consob n. 16316 del 23 gennaio 2008.

Precedentemente l'incarico di revisione contabile del bilancio individuale a far data dall'esercizio 2005 e per 3 anni, era stato conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., - con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.

3. FATTORI DI RISCHIO

3.1 RISCHIO EMITTENTE

3.1.1 Rischio di Credito

Il rischio di credito, inteso come solidità patrimoniale e prospettive economiche della società Emittente, è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale relativamente agli strumenti finanziari emessi.

I dati sopra esposti evidenziano che la posizione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente è tale da garantire il regolare pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale relativamente agli strumenti finanziari emessi.

3.1.2 Rischio connesso all'assenza di rating

All'Emittente, alla data di redazione del presente documento, non è stato attribuito alcun livello di rating.

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE

4.1 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi tratti dal bilancio dell'esercizio finanziario chiuso alla data del 31 dicembre 2007 nonché dalle relazioni semestrale alle date del 30 giugno 2007 e del 30 giugno 2008.

Al riguardo, si fa presente che i dati riportati fanno riferimento esclusivamente al bilancio di esercizio della Banca Alpi Marittime S.c.p.a., in quanto, a far data del 03/12/2007, con la fusione dell'unica partecipata, non sussiste più la qualifica di Gruppo Bancario e quindi l'Emittente non redige più il bilancio consolidato.

RATIOS SOLVIBILITA'	30/06/2008 <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2007 <i>(in migliaia di Euro)</i>
Patrimonio di base	35.048	35.300
Patrimonio di Vigilanza	44.801	45.053
Total capital ratio (patrimonio di vigilanza su attività rischio ponderate)	8,28%	8,38%
Tier one capital ratio (patrimonio di base su attività rischio ponderate)	6,48%	6,56%
Core Tier One *	6,48%	6,56%
Rapporto sofferenze lorde / impieghi v/clientela lordi	3,15%	3,63%
Rapporto sofferenze nette / impieghi v/clientela netti	1,64%	2,12%
Partite anomale lorde / impieghi v/clientela lordi	4,93%	5,60%
Partite anomale nette / impieghi v/clientela netti	3,44%	4,12%

* I coefficienti Tier One Capitale Ratio e Core Tier One hanno lo stesso valore in quanto l'emittente non ha emesso strumenti ibridi di patrimonializzazione per il periodo di riferimento.

La contrazione del Tier One Capital Ratio e del Total Capital Ratio è da imputare principalmente all'effetto dell'incremento delle riserve negative sui titoli classificati nel portafoglio di proprietà della Banca alla categoria Ias "disponibili per la vendita (AFS)". L'importo di tale voce è passato dal 146 migliaia di Euro alla fine del 2007 a 1.015 migliaia di Euro al 30/06/2008; ciò ha contribuito alla diminuzione del Patrimonio di Base e del Patrimonio di Vigilanza nonostante l'effetto positivo, pari a 617 migliaia di Euro, di alcune voci che

compongono il Patrimonio di Base (capitale, sovrapprezzo di emissione, riserve, utile del periodo ed altre immobilizzazioni materiali). Si rileva inoltre che il totale dei requisiti prudenziali è passato da 43.023 migliaia di Euro al 31/12/2007 a 43.279 migliaia di Euro al 30/06/2008.

I dati tratti dalle relazioni semestrali sono stati sottoposti a revisione limitata ai soli fini del computo del Patrimonio di Vigilanza nell'anno 2007 dalla società Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25 e nell'anno 2008 dalla società Analisi S.p.A., - con sede legale in Reggio Emilia, Via Barilli n. 5/1. La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente tratto dal bilancio sottoposto a revisione nell'esercizio finanziario chiuso alla data del 31 dicembre 2007 nonché una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi alle date del 30 giugno 2007 e del 30 giugno 2008.

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2008 <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2007 <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2007 <i>(in migliaia di Euro)</i>
Margine di Interesse	7.128	7.456	14.274
Margine di Intermediazione	8.511	8.627	16.566
Utile lordo	756	1.806	760
Utile netto	570	1.497	259
INDICATORI PATRIMONIALI			
Indebitamento	549.156		516.235
Raccolta Indiretta*	518.559		520.309
Raccolta Diretta – Voce 20 /30	547.212		514.177
Impieghi Complessivi – Voce 60 / 70	419.134		383.479
Totale attivo	612.940		576.272
Patrimonio netto	43.364		43.924
Capitale sociale	18		17

* La voce Raccolta Indiretta è composta da: risparmio gestito, risparmio amministrato e risparmio finanziario-assicurativo.

La diminuzione dell'utile al 30/06/2008 rispetto al 30/06/2007 è dovuta principalmente al fatto che si era beneficiato, al 30 giugno 2007, di un effetto netto positivo straordinario di circa 1,3 milioni di euro appostato alla voce 190 – Altri Oneri/proventi di gestione del Conto Economico, derivante da eccedenze di fondi rischi ed oneri generate con la chiusura di revocatorie fallimentari.

La Banca, nell'ambito di una politica di estrema prudenza, verificherà in maniera puntuale su base semestrale l'andamento del credito anomalo con interventi a tutela del rischio e con accantonamenti puntuali ed immediati.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

Il 4 Giugno 1899 nacque la Cassa Rurale di prestiti del Mandamento di Carrù Società Cooperativa in nome collettivo, per volontà di diciannove professionisti, proprietari industriali e benestanti di Carrù. Le assemblee dei Soci negli anni 1935, 1956, 1960 deliberarono vari cambiamenti di denominazione, in ultimo Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù - Società Cooperativa a responsabilità limitata. Nel 1991 con un atto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Pamparato diventa Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese. Si assiste, negli anni immediatamente successivi, ad una notevole crescita del numero delle filiali che si vanno ad aggiungere a quelle già esistenti di Carrù, Piozzo e Mondovì. Nel 1996, seguendo i dettami imposti dalla Legge bancaria, la Cassa Rurale modifica la propria denominazione e diventa Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese. Nel 1998 la Banca allarga i propri orizzonti nella vicina regione ligure con la costituzione della sede secondaria di Loano in provincia di Savona. Questo fatto ha indotto l'Assemblea dei Soci a deliberare una nuova modifica della denominazione sociale in Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scrl. Nel 2000, con l'intento di allargare i propri orizzonti commerciali verso nuovi mercati, la Banca apre una sede distaccata a Torino. Infine, il 22 Maggio 2005 la Banca cambia ulteriormente la denominazione assumendo quella attuale di Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa.

5.1.1. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'emittente è "Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a."; non è prevista alcuna denominazione commerciale.

5.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al numero – codice fiscale e partita IVA 00195530043. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4291.10 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A159716.

5.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE, AD ECCEZIONE DEL CASO IN CUI LA DURATA SIA INDETERMINATA

Relativamente alla data di costituzione si rinvia al precedente paragrafo 3.1 la durata è stabilita all'art. 3 dello statuto fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria.

5.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. è una società cooperativa, costituita in Italia, a Carrù, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn); è

regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 2. Recapito telefonico della Sede Legale +39 0173 757111.

5.1.5 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VITA DELLA SOCIETÀ

In relazione ai rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari, l'emittente dichiara che il bilancio relativo all'esercizio 2007 si è chiuso con un utile di Eur 259.000 segnando quindi una ripresa dei risultati dopo la perdita di Eur 17.218.759 del 2006.

Altro evento importante la fusione per incorporazione della controllata società Imgest Srl avvenuta nel dicembre 2007.

L'Emittente dichiara che i fatti sopra descritti non sono considerati sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità della Banca Alpi Marittime nel suo complesso.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo S.c.p.a. è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: esecuzione di ordini per conto dei clienti, sottoscrizione e/o collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, gestione di portafogli, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti, negoziazione per conto proprio. Le principali categorie di prodotti trattati sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi accessori.

6.2 INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI

Non si prevedono nuovi prodotti o nuove attività significative.

6.3 PRINCIPALI MERCATI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., opera sui mercati finanziari. La sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è comprende la provincia di Cuneo, ove la Banca ha la sede legale, e le province di Torino e Savona; nei comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui. Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. attraverso un'indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano gli sportelli.

Tabella 1 – Elenco dei comuni ove sono presenti sportelli della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

PROVINCIA	COMUNI
CUNEO	ALBA, BEINETTE, CARRU', CUNEO, DOGLIANI, FARIGLIANO, MONDOVI', MONFORTE D'ALBA, MOROZZO, PAMPARATO, PIOZZO, S. MICHELE MONDOVI', VILLANOVA MONDOVI', VICOFORTE MONDOVI'
TORINO	TORINO
SAVONA	LOANO

Tabella 2 – Rete di vendita

ANNO	SPORTELLI	ATM	POS
2004	18	16	577
2005	18	16	597
2006	18	17	547
2007	18	17	563
2008	18	17	609

6.4 BASE DI QUALSIASI DICHIARAZIONE FORMULATA DALL'EMITTENTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RIGUARDO ALLA SUA POSIZIONE CONCORRENZIALE

La fonte istituzionale da cui proviene ogni indicazione circa le quote di mercato della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., nella propria zona di competenza è la procedura “SIT” utilizzata dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù non appartiene ad alcun gruppo bancario.

7.2 DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI

Non appartenendo ad alcun gruppo, l'Emittente non dipende da altri soggetti.

8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

8.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rag. Giovanni Cappa, attesta che non si sono verificati

cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2007).

8.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.

Non risultano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

9. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. non ritiene di fare alcuna previsione o stima sugli utili futuri.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

10.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione e del Collegio Sindacale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. e le loro principali attività esterne, rilevanti ai fini delle attività svolte all'interno della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a..

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA PRESSO LA BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ	DATA DI NOMINA	DATA DI REVOCA
-----------------------	---------------------------------------	--	-----------------------	-----------------------

CAPPA Giovanni	Presidente	Consigliere della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Presidente del Collegio Sindacale S.I.L.F. S.p.A., Amministratore Unico Finanziaria Sviluppo Imprese SpA	18.01.2007	31.12.2008
MASSIMINO Domenico	Vice Presidente	-	27.05.2007	31.12.2008
BORGHESE Ezio	Amministratore	-	13.02.2003	31.12.2008
GASCO Gian Pietro	Amministratore	Consigliere Servizi Bancari Associati SpA	15.02.2007	31.12.2008
BOTTERO Adriano	Amministratore	-	15.02.2007	31.12.2008
CLERICO Fabrizio	Amministratore	-	24.09.2007	31.12.2008
GONELLA Pierluigi	Amministratore	-	24.09.2007	31.12.2008
MORRA Aldo	Amministratore	-	24.09.2007	31.12.2008
NAVELLO Carlo	Amministratore	-	24.09.2007	31.12.2008

Composizione della Direzione:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA PRESSO LA BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ	DATA DI NOMINA	DATA DI REVOCA
RAMONDETTI Carlo Giuseppe	Direttore Generale	Consigliere G.E.C. Gestione Esazioni Convenzionate S.p.A.	01.01.2008	A TEMPO INDETERMINATO

Composizione del Collegio Sindacale:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA PRESSO LA BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ	DATA DI NOMINA	DATA DI REVOCA
GARESIO Leonardo	Presidente	-	27.05.2007	31.12.2009
FEA Edoardo	Sindaco effettivo	-	27.05.2007	31.12.2009
FICINI Valerio	Sindaco effettivo	-	06.06.1996	31.12.2009

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

Al 30 Settembre 2008 i dipendenti risultano essere 145.

10.2 CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo Legale Rappresentante, il Presidente del consiglio di amministrazione Rag. Giovanni Cappa, attesta che alcuni membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Detti conflitti di interesse sono trattati in conformità con l'art. 2391 del Codice Civile. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo deliberati e concessi dalla Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in conformità al disposto dell'art. 136 del d. lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, come si evince dal dettaglio riportato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, Nota Integrativa, Parte H, Sezione 2 - Informazioni sulle transizioni con parti correlate, pagina 192.

11. PRINCIPALI AZIONISTI

11.1 AZIONISTI DI CONTROLLO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. è costituita da oltre 4.400 soci che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio compreso nella zona di competenza della Banca. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo, in particolare non più dello 0,50% del capitale sociale ai sensi dell'art. 30 Testo Unico Bancario.

11.2 EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

12. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

12.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., si rinvia alla documentazione di bilancio, incluso nel presente documento di registrazione mediante riferimento, consultabile presso la Sede Legale dell'Emittente, nonché sul sito internet www.bancaalpimarittime.it.

Ai fini del presente documento di registrazione, si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci d'esercizio:

INFORMAZIONI FINANZIARIE	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
Relazione degli Amministratori	PAG. 4	PAG. 4
Relazione del Collegio Sindacale	PAG. 29	PAG. 32
Relazione della Società di Revisione	PAG. 32	PAG. 36
Stato Patrimoniale	PAG. 36	PAG. 40
Conto Economico	PAG. 38	PAG. 42
Nota Integrativa	PAG. 43	PAG. 47

12.2 BILANCI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., ha redatto sino al 31/12/06 il bilancio consolidato in quanto capogruppo dell'omonimo gruppo bancario. Essendo stata deliberata dall'assemblea straordinaria tenutasi il 2 dicembre 2007 la fusione per incorporazione con l'unica società controllata, a partire dal bilancio dell'esercizio 2007 non è stato più redatto il bilancio consolidato.

Per tale motivo, si è scelto di riportare nel presente Prospetto di Base unicamente i dati finanziari, patrimoniali ed economici di esercizio della Banca Alpi Marittime.

12.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

12.3.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2006 e 2007 di esercizio e consolidati sono state sottoposte a revisione contabile dalla società Deloitte & Touche S.p.A. mentre le relazioni semestrali sono soggette a revisione limitata. Dalle relazioni di revisione non emergono rilievi, rifiuti o clausole di esclusione di responsabilità da parte della società di revisione.

12.3.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano esclusivamente dal bilancio dell'esercizio 2007, nonché dalle situazioni contabili semestrali al 30 giugno 2007 ed al 30 giugno 2008.

12.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni di natura finanziaria certificate risalgono alla data del 31 dicembre 2007.

12.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

12.5.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI

Le informazioni finanziarie infra-annuali sono contenute nelle situazioni contabili semestrali redatte al 30 giugno 2007 ed al 30 giugno 2008, non soggette a pubblicazione e sono sottoposte a revisione limitata; tali situazioni contabili sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 21.09.2007 e 11.09.2008. Eventuali informazioni relative i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

12.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., che rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria. Altre tipologie di controversie sono relative ad azioni connesse ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti incorsi in default, nello specifico obbligazioni Repubblica Argentina e Provincia di Buenos Aires.

Per quanto non sia possibile determinarne con certezza l'esito, il volume di tali controversie non è comunque idoneo a compromettere la solvibilità della Banca. Attualmente (al 30 settembre 2008) il controvalore di tali controversie ammonta ad Eur 277.569.

Le vertenze sono state attentamente analizzate e valutate al fine di, ove ritenuto opportuno e necessario, effettuare accantonamenti in bilancio in misura ritenuta congrua secondo le circostanze.

La somma delle rettifiche analitiche e forfettarie sui crediti alla data del 30 giugno 2008 ammontano complessivamente a 7.687.000 Euro.

12.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dopo la redazione delle informazioni infrannuali al 30/06/2008.

13. CONTRATTI IMPORTANTI

Non risultano conclusi contratti importanti che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in maniera rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

14. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie né si è avvalsa di informazioni provenienti da terzi.

15. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati presso la sede legale dell'Emittente in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto Costitutivo
- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio e consolidato 2006, con annessa relazione della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2409 bis cod. civ.
- Bilancio di esercizio e consolidato 2007, con annessa relazione della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2409 bis cod. civ.
- La situazione semestrale al 30/06/2007 con relazione limitata della Società di Revisione;
- La situazione semestrale al 30/06/2008 con relazione limitata della Società di Revisione;
- Prospetto base e condizioni definitive della specifica emissione

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet WWW.BANCAALPIMARITTIME.IT.

Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE VI NOTA INFORMATIVA

SOTTOSEZIONE A - OBBLIGAZIONI

“BANCA ALPI MARITTIME TASSO VARIABILE”

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Per le persone responsabili e la relativa dichiarazione si rinvia a pagina 5 del presente documento.

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente sottosezione, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Alpi Marittime Tasso Variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento effettivo lordo dei Bot a sei mesi, Tasso di Rifinanziamento principale B.C.E., Tasso Eonia), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo "Spread") espresso in punti base. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un massimo sullo spread negativo. Non è prevista la fissazione di una prima cedola predeterminata in modo indipendente dal parametro di indicizzazione. Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "GARANZIE" della presente Nota Informativa.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione riporteranno una esemplificazione dei rendimenti, simulando il rendimento virtuale dello strumento e la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione, aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analogia durata (CCT), come mostrato nel paragrafo 2.5 della Presente Nota Informativa. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa, non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedranno l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta, né altri oneri di sottoscrizione.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. Si evidenzia, comunque, che l'Emittente, in quanto aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), potrà richiedere al fondo la concessione della garanzia dei singoli prestiti obbligazionari che saranno emessi in forza del presente programma.

RISCHIO DI LIMITI DELLA GARANZIA

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, per i titoli per i quali sia stata espressamente richiesta la garanzia, è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per la descrizione del modello di determinazione del prezzo delle obbligazioni si rimanda al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Si evidenzia che l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere negativamente sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle obbligazioni oggetto della presente sottosezione, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO A QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al rendimento di un titolo di stato di durata simile (titolo a basso rischio emittente). Per maggiori informazioni si fa riferimento al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione. Pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO

Il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento, il cui ammontare sarà specificato nelle Condizioni Definitive. In caso di vendita il titolo può essere più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

RISCHIO CONNESSO AL DISALLINEAMENTO TRA LA PERIODICITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUELLO DELLA CEDOLA

Nell'ipotesi in cui la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, ad esempio cedola semestrale indicizzata all'Euribor, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Nel caso di utilizzo di un parametro a breve termine (Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.), il disallineamento è dovuto all'utilizzo di un parametro a breve termine contro una cedola di maggior durata.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

Peraltro non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, si farà riferimento alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto, ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating, quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti. D'altra parte l'assenza di un rating non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dell'Obbligazione.

RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento, di Agente per il Calcolo e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivati da obbligazioni sono soggetti a regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO

Si riporta di seguito un esempio dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale;

Valore nominale	1.000,00 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 dicembre 2008
Data di scadenza	1 dicembre 2011
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Date di pagamento cedole	1 giugno – 1 dicembre di ogni anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi/365
Date di rilevazione del parametro	4 giorni lavorativi antecedenti la decorrenza della cedola
Cedola (ACT/ACT)	Euribor 6 mesi/365
Spread	- 10 punti base
Valore di rimborso	Alla pari
Prezzo di Emissione	Alla pari
Taglio minimo	10.000,00 Euro
Commissioni di Collocamento	Nessuna
Altri oneri di sottoscrizione	Nessuno

Esemplificazione dei rendimenti effettivi annui, lordo e netto, nell'ipotesi che il Parametro di Indicizzazione prescelto rimanga costante. Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi sia pari a quello registrato alla data di riferimento (30/01/2009) corrispondente al 2,20% meno uno spread di 10 punti base e che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come di seguito indicato:

CALCOLO DEL TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO				
SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO	CEDOLA LORDA €	CEDOLA NETTA €
02/08/2009	2,10%	1,84%	10,50	9,20
02/02/2010	2,10%	1,84%	10,50	9,20
02/08/2010	2,10%	1,84%	10,50	9,20
02/02/2011	2,10%	1,84%	10,50	9,20
02/08/2011	2,10%	1,84%	10,50	9,20
02/02/2012	2,10%	1,84%	10,50	9,20
<u>TOTALE</u>			<u>63,00</u>	<u>55,20</u>
<u>RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO</u>			<u>2,11%</u>	<u>1,84%</u>

Nelle condizioni definitive verranno fornite delle esemplificazioni con dati aggiornati al momento della redazione delle condizioni stesse.

2.5 CONFRONTO RENDIMENTI

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Certificato di Credito del Tesoro Italiano di pari scadenza

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO
Titolo Banca Alpi Marittime	02/02/2012	2,11%*	1,84%
CCT 01/03/2012	01/03/2012	2,33%	2,04%

* il rendimento indicato si riferisce all'ipotesi in cui il parametro di indicizzazione si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Il tasso effettivo di rendimento annuo del CCT 01/03/2012, Codice Isin IT0003858856, è quello riferito alla data del 02/02/2009 al prezzo di mercato 98,73

Si evidenzia che nelle Condizioni Definitive, il confronto sarà effettuato con dati aggiornati al momento della redazione delle Condizioni Definitive.

2.6 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni. Si riporta di seguito la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello dell'obbligazione di cui all'esemplificazione.



Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2.7 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A titolo esemplificativo abbiamo ipotizzato che il titolo sia stata emesso in data 01 dicembre 2005 e sia scaduto il 01 dicembre 2008 e che la cedola fosse determinata sulla base del tasso Euribor 6 mesi diminuito di uno spread pari a 0,10%. In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento lordo a scadenza pari al 4,038% (3,531% al netto della ritenuta fiscale).

Ipotesi di rendimento considerando il parametro di indicizzazione nel periodo dicembre 2005 – dicembre 2008					
Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO	CEDOLA LORDA €	CEDOLA NETTA €
1/06/2006	3,126%	3,026%	2,648%	15,13	13,24
1/12/2006	3,743%	3,643%	3,188%	18,22	15,94

1/06/2007	4,258%	4,158%	3,638%	20,79	18,19
1/12/2007	4,775%	4,675%	4,091%	23,38	20,46
1/06/2008	4,928%	4,828%	4,225%	24,14	21,13
1/12/2008	3,859%	3,759%	3,289%	18,80	16,45
<u>TOTALE</u>				120,46	105,41
<u>RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO</u>				4,011%	3,510%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione per i quali svolge anche il ruolo di responsabile del collocamento quale collocatore unico. Si configura un conflitto di interessi anche perché l'emittente svolge il ruolo di agente di calcolo.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le obbligazioni di cui la presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

Non sono previste commissioni di collocamento.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al valore nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "Parametri di Indicizzazione" e ciascuno il "Parametro di Indicizzazione"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti base (lo "spread") ed arrotondato per difetto ai cinque centesimi o multipli inferiori. Il parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

La Denominazione, il codice ISIN, il valore nominale e la scadenza delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 LEGISLAZIONE

Il regolamento del Prestito Obbligazionario è sottoposto alla legge italiana.

Il Foro competente è quello di Mondovì (Cn); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n.206 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.

4.3 CIRCOLAZIONE

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente con frequenza indicata nelle Condizioni Definitive.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento delle Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di Indicizzazione relativo alla Valuta di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread ed arrotondato per difetto ai cinque centesimi o multipli inferiori. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, la Data di Godimento e scadenza interessi e l'eventuale spread saranno indicati nelle condizioni nelle definitive del prestito.

Qualora il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

CALCOLO DEGLI INTERESSI

Il calcolo del tasso cedolare mensile, trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali: $T = R$

Per le cedole semestrali: $T = R/2$

Per le cedole trimestrali: $T = R/4$

Per le cedole mensili: $T = R/12$

dove

T= Tasso Cedolare

R= Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno pagate con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE

Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le Rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato e domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE)- calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive, e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.euribor.org

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor mensile, oppure il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Bot

Sarà preso come Parametro di indicizzazione il Tasso Lordo Medio Ponderato dell'emissione di Buoni Ordinari del Tesoro (Bot) a 6 mesi rilevato alla data dell'asta antecedente. Nel caso in cui la frequenza delle cedole sia diversa dalla semestrale, il tasso di cui sopra sarà convertito in un tasso equivalente alla scadenza delle cedole stesse. In mancanza di emissione di Buoni Ordinari del Tesoro verrà preso il rendimento effettivo lordo dell'ultima emissione con pari caratteristiche disponibile sul mercato.

Il tasso di rendimento dei BOT è rilevato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'indirizzo: <http://www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Debito-Pub/Risultati-/Archivio-S/index.htm> e sarà relativo all'ultima asta disponibile effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tasso di Rifinanziamento principale B.C.E.

Per Tasso di rifinanziamento principale [Main Refinancing Operations (fixed rate)] si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento B.C.E. è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo) nonché sul sito della B.C.E. <http://www.ecb.int/home/html/index.en.html>.

Tasso Eonia

Media ponderata dei tassi overnight comunicati alla BCE da un campione di banche operanti nell'area dell'euro. E' pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.ecb.int/ecb/html/index.it.html

CONVENZIONI DI CALCOLO E CALENDARIO

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo e al calendario di volta in volta indicati nelle Condizioni definitive.

EVENTI DI TURBATIVA

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. In ogni caso l'Agente agirà in buona fede e secondo prassi di mercato.

CONTROPARTI DI COPERTURA

Non sono previste operazioni di copertura dal rischio di interesse con società controllate dall'Emittente.

TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

AGENTE PER IL CALCOLO

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari e senza alcuna spesa a carico dell'investitore, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. La procedura di rimborso avverrà per il tramite di intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli Spa. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo e al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento); questo ultimo è il tasso che uguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione al prezzo di emissione. Il T.I.R. al lordo e al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.°385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione della natura delle obbligazioni offerte.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente nell'ambito del programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 Dicembre 2008. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli estremi della delibera in base alla quale gli strumenti saranno emessi e l'importo massimo dell'emissione.

4.12 DATA DI EMISSIONE, GODIMENTO E REGOLAMENTO

Le date di emissione, godimento e regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle condizioni definitive.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale propria delle obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. L'Emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le ritenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, durante il periodo d'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale, Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

L'Emittente potrà procedere, per le mutate condizioni di mercato, per proprie esigenze o richieste superiori all'importo disponibile, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale, Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn). A partire dalla pubblicazione dell'avviso non saranno accettate ulteriori richieste di sottoscrizione.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le filiali del Soggetto Incaricato del Collocamento, indicato nelle relative Condizioni Definitive ("Soggetto Incaricato del Collocamento")

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito MODULO DI ADESIONE, disponibile presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Taglio Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore salvo l'ammontare massimo dell'offerta.

5.1.6 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "Data di Regolamento") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento calcolato secondo la convenzione contabile indicata nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione a mezzo addebito conto corrente collegato al deposito titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. Via Mantegna 6 20154 Milano dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

Il responsabile del collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla Consob e resa disponibile presso la sede sociale dell'Emittente in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni, destinate alla clientela del Soggetto Incaricato del collocamento, saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente alla clientela retail della Banca.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile oppure in caso di mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso alla Consob, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni, né implicite né esplicite, o altri oneri di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. Il prezzo di emissione è determinato prendendo come riferimenti i tassi di mercato dei titoli di Stato di simile durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) che non siano in linea con la differenza del proprio merito di credito rispetto al merito implicito nei titoli a basso rischio emittente. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al tasso di rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Gli spread positivi o negativi, ove applicati, sono legati a politiche commerciali dell'Emittente. Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca, delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del Prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo di interesse

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 INTERMEDIARIO E DISTRIBUTORE

L'Emittente opererà quale collocatore unico e quindi responsabile del collocamento (il "Il Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.a, Via Mantegna n.6, 20154 Milano.

5.4.3 ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

5.4.4 AGENTE PER IL CALCOLO

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati né MTF né l'Emittente agirà quale internalizzatore sistematico.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Al momento non esistono Obbligazioni della stessa classe trattate in alcun mercato regolamento o equivalente.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita. I prezzi, così come specificato nella strategia per la trasmissione e l'esecuzione degli ordini disponibile al pubblico presso la sede e le filiali della Banca, verranno determinati prendendo come riferimento la curva dei rendimenti dei Certificati di Credito del Tesoro (Cct), tenendo conto che su questi ultimi viene considerata come costante la cedola in corso. Al prezzo riveniente dal calcolo, si aggiungerà una commissione che determinerà il valore di acquisto o di vendita dell'obbligazione; a tali prezzi, l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta. Tale commissione (bid/ask spread) è pari allo 0,50 (50 punti base) in diminuzione del prezzo in caso di vendita di obbligazioni da parte della clientela e pari allo 0,00 (0 punti base) in caso di acquisto di obbligazioni da parte della clientela.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI E INFORMAZIONI DI TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.

Non vi sono pareri e informazioni di terzi o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 RATING

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. non è fornita di rating così come le Obbligazioni da essa emesse.

7.5 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascuna emissione, l'emittente predisporrà le condizioni definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 10, che saranno rese a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'emittente WWW.BANCAALPIMARITTIME.IT e presso la sede legale in via stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

L'Emittente svolge anche la funzione di soggetto responsabile del collocamento.

8. INFORMAZIONI SULLE GARANZIE (MODULO AGGIUNTO REDATTO IN CONFORMITA' CON LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE)

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

Le Obbligazioni potranno essere assistite dalla garanzia del “Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo in data il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche Consorziato, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche Consorziato. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziato:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito relativo al pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs. .

8.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default, e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/38), indipendentemente che essi derivino da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche Consorziato, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche Consorziato.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso da parte dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca Depositaria.

8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Per il secondo semestre 2008 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad Euro 217.144.526,47.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del fondo WWW.FGO.BCC.IT è possibile reperire lo statuto e il regolamento del fondo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

9. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCA ALPI MARITTIME TASSO VARIABILE ”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del prestito obbligazionario denominato “Banca Alpi Marittime Tasso Variabile”.

Le caratteristiche specifiche delle obbligazioni saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”), prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad ogni emissione saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente inviate alla Consob.

Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni	<p>In occasione di ciascuna emissione obbligazionaria, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale dell'emissione (l’“Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”).</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.</p>
Articolo 2 Collocamento	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito MODULO DI ADESIONE che dovrà essere consegnata alla Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.</p> <p>L'adesione potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”).</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “Taglio Minimo”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, durante il periodo di offerta, di prorogare il Periodo di Offerta tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o in</p>

	<p>caso di mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3</p> <p>Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la data in cui le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la “Data di Regolamento”), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 4</p> <p>Prezzo di emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale rispetto al Valore Nominale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) che non siano in linea con la differenza del proprio merito di credito rispetto al merito implicito nei titoli a basso rischio emittente. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al tasso di rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Gli spread positivi o negativi, ove applicati, sono legati a politiche commerciali dell'Emittente.</p>
<p>Articolo 5</p> <p>Commissioni ed oneri</p>	<p>Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori né implicite né esplicite.</p>
<p>Articolo 6</p> <p>Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato, alla pari e senza alcuna spesa a carico dell'investitore, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7</p> <p>Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>Le Cedole saranno altresì corrisposte con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p>

Articolo 8	<p>Tasso Euribor</p> <p>Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”).</p>
Parametro di Indicizzazione	<p>Le Rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target”. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato e domenica nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e 26 dicembre.</p> <p>L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE)- calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive, e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.euribor.org.</p> <p>Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.</p> <p>Il tasso Euribor scelto come parametro di Indicizzazione (il “Tasso Euribor di Riferimento”) potrà essere il tasso Euribor mensile, oppure il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Tasso Bot</p> <p>Sarà preso come Parametro di indicizzazione il Tasso Lordo Medio Ponderato dell’emissione di Buoni Ordinari del Tesoro (Bot) a 6 mesi rilevato alla data dell’asta antecedente. Nel caso in cui la frequenza delle cedole sia diversa dalla semestrale, il tasso di cui sopra sarà convertito in un tasso equivalente alla scadenza delle cedole stesse. In mancanza di emissione di Buoni Ordinari del Tesoro verrà preso il rendimento effettivo lordo dell’ultima emissione con pari caratteristiche disponibile sul mercato.</p> <p>Il tasso di rendimento dei BOT è rilevato sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze all’indirizzo: http://www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Debito-Pub/Risultati-/Archivio-S/index.htm e sarà relativo all’ultima asta disponibile effettuata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze</p> <p>Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.</p> <p>Per Tasso di rifi naziamento principale (Main Refinancing Operations (fixed rate)) si intende il tasso stabilito sull’Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Uffi ciale di Riferimento B.C.E. è reperibile sul quotidiano finanziario “Il Sole 24 Ore” (operazioni di mercato aperto, tasso minimo) nonché sul sito della B.C.E.</p>

	<p>http://www.ecb.int/ecb/html/index.it.htm.</p> <p>Tasso Eonia</p> <p>Media ponderata dei tassi overnight comunicati alla BCE da un campione di banche operanti nell'area dell'euro.</p> <p>E' pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.ecb.int/ecb/html/index.it.html</p> <p>In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 9 Servizio del prestito	<p>Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. via Mantegna 6 20154 Milano. Le convenzioni di calcolo e di calendario saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 10 Regime Fiscale	<p>Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le ritenute alla fonte.</p>
Articolo 11 Termini di prescrizione	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
Articolo 12 Mercati e Negoziazione	<p>L'Emittente si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita. I prezzi, così come specificato nella strategia per la trasmissione e l'esecuzione degli ordini disponibile al pubblico presso la sede e le filiali della Banca, verranno determinati prendendo come riferimento la curva dei rendimenti dei Certificati di Credito del Tesoro (Cct), tenendo conto che su questi ultimi viene considerata come costante la cedola in corso. Al prezzo riveniente dal calcolo, si aggiungerà una commissione che determinerà il valore di acquisto o di vendita dell'obbligazione; a tali prezzi, l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta. Tale commissione (bid/ask spread) è pari allo 0,50 (50 punti base) in diminuzione del prezzo in caso di vendita di obbligazioni da parte della clientela e pari allo 0,00 (0 punti base) in caso di acquisto di obbligazioni da parte della clientela.</p>

Articolo 13 Garanzie	L'obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. Tali pagamenti possono inoltre essere garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Detta garanzia è specificatamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.
Articolo 14 Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Prestito Obbligazionario della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di Mondovì (Cn); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n.206 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.
Articolo 15 Agente per il Calcolo	L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
Articolo 16 Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it
Articolo 17 Varie	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRU' S.C.P.A.

in qualità di Emittente

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Tasso Variabile”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

Codice ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto relativo al Prestito Obbligazionario “Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Tasso Variabile”.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 03 Marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota protocollo n. 9015668 (procedimento 20090168/1) del 19 Febbraio 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.bancaalpimarittime.it

FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Alpi Marittime Tasso Variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione di titoli di debito i quali determinano il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione [...] con periodicità [...], [maggiorato/diminuito di uno spread pari a X.XX (XX punti base)]. Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Le obbligazioni saranno rimborsate, in un'unica soluzione in data [../..]. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno/inoltre le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive [sono assistite] / [non sono assistite] dalla Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al punto 8 (GARANZIE) della Nota Informativa

ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Il rendimento lordo delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni definitive è pari al ...% alla data del .././., ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione. Al netto dell'effetto fiscale, il rendimento delle obbligazioni è pari al ..%. Lo stesso rendimento, alla stessa data viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (CCT scadenza .././..) e che risulta essere, rispettivamente, pari al ...% e al ...%. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa, non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedranno l'applicazione di commissioni né implicite, né esplicite, né altri oneri di sottoscrizione. A titolo esemplificativo al paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive sono riportate le esemplificazioni dei rendimenti, in particolare la simulazione retrospettiva dell'andamento del titolo e l'andamento storico del parametro di indicizzazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso

di liquidazione. I prestiti non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Si evidenzia, comunque/inoltre, che le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive [sono assistite / non sono assistite] dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (FGO). Alla data di redazione del Prospetto di Base l'Emittente risulta essere sprovvisto di rating.

RISCHIO DI LIMITI DELLA GARANZIA (EVENTUALE)

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemico, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per la descrizione del modello di determinazione del prezzo delle obbligazioni si rimanda al paragrafo 5.3 della Nota Informativa. Si evidenzia che l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere negativamente sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO A QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (EVENTUALE)

FATTORI DI RISCHIO

Il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione è inferiore al rendimento di un titolo di stato di durata simile (titolo a basso rischio emittente). Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO (EVENTUALE)

Il rendimento offerto presenta uno sconto del (...%) rispetto al rendimento del parametro di riferimento. In caso di vendita il titolo può essere più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

RISCHIO CONNESSO AL DISALLINEAMENTO TRA LA PERIODICITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E QUELLO DELLA CEDOLA (EVENTUALE)

La periodicità della cedola non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento, in particolare la cedola è _____ ed è indicizzata al parametro _____. (Eventuale) Il disallineamento è dovuto all'utilizzo di un parametro a breve termine (Tasso di Rifinanziamento principale B.C.E.) contro una cedola di maggior durata. Tale disallineamento può influire negativamente sul rendimento del titolo.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, si farà riferimento alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto, ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

FATTORI DI RISCHIO

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating, quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti. D'altra parte l'assenza di un rating non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dell'Obbligazione.

RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento, di Agente per il Calcolo ed eventualmente di controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivati da obbligazioni sono soggetti a regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

1 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro [•], per un totale di n. [•] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di euro 1.000,00. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero proroga del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Taglio Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a euro 10.000.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al [•]% del valore nominale, e cioè euro [•].
Valore di Rimborso	Alla pari e senza spese per l'investitore.
Data di Godimento	[•]
Data/e di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Commissioni di collocamento	Nessuna
Parametro di Indicizzazione	[•]
Valuta di Riferimento	[•]
Data di Determinazione	[•]
Data di Emissione	[•]
Garanzie	L'obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. Tali pagamenti sono/non sono garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo che interviene nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziare.

Spread	[●] punti base
Date di Rilevazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del [●],[●],[●],
Calcolo della cedola	[●]
Frequenza del pagamento delle Cedole	[●]
Date di pagamento delle Cedole	[●]
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'agente per il calcolo.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è [●].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e Target.
Responsabile per il collocamento	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Agente per il Calcolo	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle condizioni definitive; analogamente con riguardo alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti effettivi annui, lordo e netto, nell'ipotesi che il Parametro di Indicizzazione prescelto [•] rimanga costante. Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il parametro sia pari a quello registrato alla data del [•] corrispondente al [•]% e che, successivamente si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come di seguito indicato:

CALCOLO DEL TASSO DI RENDIMENTO EFFETTIVO				
SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO	CEDOLA LORDA €	CEDOLA NETTA €
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
TOTALE			[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			[•]	[•]

3 CONFRONTO RENDIMENTI

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Certificato di Credito del Tesoro Italiano di pari scadenza

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO
Titolo Banca Alpi Marittime	[•]	[•]	[•]
CCT [•]	[•]	[•]	[•]

* il rendimento indicato si riferisce all'ipotesi in cui il parametro di indicizzazione si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Il tasso effettivo di rendimento annuo del CCT [•], Codice Isin [•], è quello riferito alla data del [•] al prezzo di mercato [•]

4 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si riporta di seguito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto [●] per un periodo pari alla durata delle obbligazioni.

(grafico della performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del prestito).

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A titolo esemplificativo abbiamo ipotizzato che il titolo sia stata emesso in data [●] e sia scaduto il [●] e che la cedola fosse determinata sulla base del tasso [●] diminuito di uno spread pari a [●]%. In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

IPOTESI DI RENDIMENTO CONSIDERANDO IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NEL PERIODO [●] – [●]					
Scadenze cedolari	Euribor [●] mesi	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]	[●]
TOTALE				[●]	[●]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				[●]	[●]

6 APPROVAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●], per un importo massimo di Euro [●].

Luogo, data

Firma [●]

(Rappresentante Legale o Delegato

nome e cognome)

SOTTOSEZIONE B – OBBLIGAZIONI “BANCA ALPI MARITTIME TASSO FISSO”

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Per le persone responsabili e la relativa dichiarazione si rinvia a pagina 5 del presente documento.

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente sottosezione, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Alpi Marittime Tasso Fisso". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il tasso determinato in sede di emissione, come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "Garanzie" della presente Nota Informativa.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione riporteranno una esemplificazione dei rendimenti del singolo strumento finanziario emesso, aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (BTIP), come mostrato nel paragrafo 2.5 della Presente Nota Informativa. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa, non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedranno l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta, né altri oneri di sottoscrizione.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. Si evidenzia, comunque, che l'Emittente, in quanto aderente al Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (FGO), potrà richiedere al fondo la concessione della garanzia dei singoli

prestiti obbligazionari che saranno emessi in forza del presente programma.

RISCHIO DI LIMITI DELLA GARANZIA

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, per i titoli per i quali sia stata espressamente richiesta la garanzia, è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per la descrizione del modello di determinazione del prezzo delle obbligazioni si rimanda al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Si evidenzia inoltre che l'Emittente si riserva di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere negativamente sulla liquidità del titolo. Si evidenzia che l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere negativamente sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle obbligazioni oggetto della presente sottosezione, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO A QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating, quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti. D'altra parte l'assenza di un rating non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dell'Obbligazione.

RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Banca Alpi Marittime si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del Collocamento, e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivati da obbligazioni sono soggetti a regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un esempio dei rendimenti di un'obbligazione a tasso fisso, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Valore nominale	Euro 1.000,00
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 dicembre 2008
Data di scadenza	1 dicembre 2011
Tipo tasso	Fisso
Cedola (ACT/ACT)	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1 giugno – 1 dicembre di ogni anno
Tasso fisso annual (Modified Following, Adjusted)	4,25%
Valore di emissione	Alla pari
Valore di rimborso	Alla pari
Taglio minimo	Euro 10.000,00
Commissioni di collocamento	Nessuna
Altri oneri si sottoscrizione	Nessuno

I rendimenti effettivi annui lordo e netto percepiti dal sottoscrittore del prestito obbligazionario, calcolati col metodo del tasso interno di rendimento sono:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo ¹			
Data	Tasso 1° anno	Tasso 2° anno	Tasso 3° anno
01/12/2011	4,25%	4,25%	4,25%
Rendimento effettivo lordo annuo	4,295%		
Rendimento effettivo netto annuo²	3,754%		

Nelle condizioni definitive verranno fornite delle esemplificazioni con dati aggiornati al momento della redazione delle condizioni stesse

1 Il Tasso di Rendimento Effettivo è calcolato mediante l'applicazione del metodo di calcolo c.d. "Tasso Interno di Rendimento". Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

2 Il Rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato mediante decurtazione dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale attualmente in vigore, pari al 12,50%, dal tasso di rendimento effettivo lordo annuo.

2.5 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IPOTETICO ED UN BTP

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO
Titolo Banca Alpi Marittime	01/12/2011	4,295%	3,754%
BTP 4,25%	01/09/2011	3,631%	3,071%

Il tasso effettivo di rendimento annuo del BTP 01/09/2011, Codice Isin IT0004404973, è quello riferito alla data del 11/12/2008 al prezzo di mercato 101,66

Si evidenzia che nelle Condizioni Definitive, il confronto sarà effettuato con dati aggiornati al momento della redazione delle Condizioni Definitive

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione per i quali svolge anche il ruolo di responsabile del collocamento quale collocatore unico.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le obbligazioni di cui la presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

Non sono previste commissioni di collocamento.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e costante per tutta la durata del prestito la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

La Denominazione, il codice ISIN, il valore nominale e la scadenza delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 LEGISLAZIONE

Il regolamento del Prestito Obbligazionario è sottoposto alla legge italiana.

Il Foro competente è quello di Mondovì (Cn); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n.206 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.

4.3 CIRCOLAZIONE

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso pagabile posticipatamente e costante per tutta la durata del prestito. L'ammontare del tasso di interesse, la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario, la data di godimento e scadenza interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

CALCOLO DEGLI INTERESSI

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali: $T = R$

Per le cedole semestrali: $T = R/2$

Per le cedole trimestrali: $T = R/4$

dove

T= Tasso Cedolare

R= Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

CONVENZIONI DI CALCOLO E CALENDARIO

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo e al calendario di volta in volta indicati nelle Condizioni definitive.

CONTROPARTI DI COPERTURA

Non sono previste operazioni di copertura dal rischio di interesse con società controllate dall'Emittente.

TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

AGENTE PER IL CALCOLO

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari e senza alcuna spesa a carico dell'investitore, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. La procedura di rimborso avverrà per il tramite di intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli Spa. Non è previsto il rimborso anticipato

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo e al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento); questo ultimo è il tasso che uguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione al prezzo di emissione. Il T.I.R. al lordo e al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.°385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione della natura delle obbligazioni offerte.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente nell'ambito del programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 Dicembre 2008. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli estremi della delibera in base alla quale gli strumenti saranno emessi e l'importo massimo dell'emissione.

4.12 DATA DI EMISSIONE, GODIMENTO E REGOLAMENTO

Le date di emissione, godimento e regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle condizioni definitive.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale propria delle obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono dovessero o colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. L'Emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le ritenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale dandone comunicazione alla CONSOB mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, durante il periodo d'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

L'Emittente potrà procedere, per le mutate condizioni di mercato, per proprie esigenze o richieste superiori all'importo disponibile, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn). A partire dalla pubblicazione dell'avviso non saranno accettate ulteriori richieste di sottoscrizione.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le filiali del Soggetto Incaricato del Collocamento, indicato nelle relative Condizioni Definitive ("Soggetto Incaricato del Collocamento")

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito MODULO DI ADESIONE, disponibile presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Taglio Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore salvo l'ammontare massimo dell'offerta.

5.1.6 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "Data di Regolamento") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento calcolato secondo la convenzione contabile indicata nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione a mezzo addebito conto corrente collegato al deposito titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. via Mantegna 6 20154 Milano dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

Il responsabile del collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.Bancaalpimarittime.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla Consob e resa disponibile presso la sede sociale dell'Emittente, Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni, destinate alla clientela del Soggetto Incaricato del collocamento, saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente alla clientela retail della Banca.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, oppure in caso di mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso alla Consob, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni, né implicite né esplicite, o altri oneri di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. Il prezzo di emissione è determinato prendendo come riferimenti i tassi di mercato dei titoli di Stato di simile durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) che non siano in linea con la differenza del proprio merito di credito rispetto al merito implicito nei titoli a basso rischio emittente. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al tasso di rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Gli spread positivi o negativi, ove applicati, sono legati a politiche commerciali dell'Emittente. Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca, delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del Prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo di interesse

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 INTERMEDIARIO E DISTRIBUTORE

L'Emittente opererà quale collocatore unico e quindi responsabile del collocamento ("Il Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.a, Via Mantegna n.6, 20154 Milano.

5.4.3 ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati né MTF né l'Emittente agirà quale internalizzatore sistematico.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Al momento non esistono Obbligazioni della stessa classe trattate in alcun mercato regolamento o equivalente.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita. La valutazione delle emissioni a Tasso Fisso viene realizzata prendendo come riferimento il rendimento di un titolo di Stato di pari vita residua e tenendo conto dello spread che all'emissione era stato applicato sempre rispetto al rendimento di un titolo di Stato simile. Detto spread verrà ridotto dall'Emittente al diminuire della vita residua delle obbligazioni fino ad annullarsi alla scadenza. Al prezzo così determinato si applica un bid/ask spread di 50 punti base: 0 punti base in caso di vendita e una diminuzione di 50 punti base in caso di riacquisto da parte dell'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI E INFORMAZIONI DI TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.

Non vi sono pareri e informazioni di terzi o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 RATING

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. non è fornita di rating così come le Obbligazioni da essa emesse.

7.5 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 10, che saranno rese a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

L'Emittente svolge anche la funzione di soggetto responsabile del collocamento.

8. INFORMAZIONI SULLE GARANZIE (MODULO AGGIUNTO REDATTO IN CONFORMITA' CON LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE)

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

Le Obbligazioni potranno essere assistite dalla garanzia del “Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo in data il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche Consorziato, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche Consorziato. La garanzia e' attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziato:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito relativo al pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs. .

8.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default, e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/38), indipendentemente che essi derivino da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche Consorziato, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche Consorziato.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso da parte dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca Depositaria.

8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Per il secondo semestre 2008 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad euro 217.144.526,47.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo Statuto e il regolamento del fondo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

9. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCA ALPI MARITTIME TASSO FISSO ”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del prestito obbligazionario denominato “Banca Alpi Marittime Tasso Fisso”.

Le caratteristiche specifiche delle obbligazioni saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”), prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad ogni emissione saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente inviate in Consob.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive.

Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni	In occasione di ciascuna emissione obbligazionaria, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale dell'emissione (l’ “ Ammontare Totale ”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “ Valore Nominale ”). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al
---	---

	<p>regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2</p> <p>Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito MODULO DI ADESIONE che dovrà essere consegnata alla Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.</p> <p>L'adesione potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”).</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “Taglio Minimo”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, durante il periodo di offerta, di prorogare il Periodo di Offerta tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o in caso di mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3</p> <p>Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la data in cui le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”).</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la “Data di Regolamento”), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle</p>

	<p>Condizioni Definitive.</p> <p>In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.</p>
<p>Articolo 4 Prezzo di emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale rispetto al Valore Nominale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) che non siano in linea con la differenza del proprio merito di credito rispetto al merito implicito nei titoli a basso rischio emittente. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al tasso di rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Gli spread positivi o negativi, ove applicati, sono legati a politiche commerciali dell'Emittente.</p>
<p>Articolo 5 Commissioni ed oneri</p>	<p>Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori né implicite né esplicite.</p>
<p>Articolo 6 Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato, alla pari e senza alcuna spesa a carico dell'investitore, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle Cedole Fisse periodiche posticipate, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive. L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso pagabile posticipatamente (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.</p> <p>Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 8 Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. via Mantegna 6 20154 Milano. Le convenzioni di calcolo e di calendario saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 9 Regime Fiscale</p>	<p>Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le ritenute alla fonte.</p>

<p>Articolo 10</p> <p>Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>Articolo 11</p> <p> Mercati e Negoziazione</p>	<p>L'Emittente si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita. La valutazione delle emissioni a Tasso Fisso viene realizzata prendendo come riferimento il rendimento di un titolo di Stato di pari vita residua e tenendo conto dello spread che all'emissione era stato applicato sempre rispetto al rendimento di un titolo di Stato simile. Detto spread verrà ridotto dall'Emittente al diminuire della vita residua delle obbligazioni fino ad annullarsi alla scadenza. Al prezzo così determinato si applica un bid/ask spread di 50 punti base: 0 punti base in caso di vendita e una diminuzione di 50 punti base in caso di riacquisto da parte dell'Emittente.</p>
<p>Articolo 12</p> <p>Garanzie</p>	<p>L' obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. Tali pagamenti possono inoltre essere garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Detta garanzia è specificatamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p>
<p>Articolo 13</p> <p>Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Prestito Obbligazionario della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il Foro competente è quello di Mondovì (Cn); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n.206 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.</p>
<p>Articolo 14</p> <p>Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it</p>
<p>Articolo 15</p> <p>Varie</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.</p>

10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRU' S.C.P.A.

in qualità di Emittente

CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Tasso Fisso”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

Codice ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto relativo al Prestito Obbligazionario “Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Tasso Fisso”.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 03 Marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota protocollo n. 9015668 (procedimento 20090168/1) del 19 Febbraio 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.bancaalpimarittime.it

FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Alpi Marittime Tasso Fisso". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole con periodicità (XX,) il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse lordo del (XX%). Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Le obbligazioni saranno rimborsate, in un'unica soluzione in data XX. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno/inoltre le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive [sono assistite] [non sono assistite] dalla Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al punto 8

(GARANZIE) della Nota Informativa.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario è pari al XX%. Il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al XX%. Lo stesso rendimento alla data del XX/XX/XX viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (BTP scadenza XXX) e che risulta, rispettivamente, essere pari al XX% e al XX%. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedono l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta, né altri oneri di sottoscrizione. A titolo esemplificativo al paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive sono riportate le esemplificazioni dei rendimenti.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che la Banca Alpi Marittime, quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. I prestiti non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Si evidenzia, comunque/inoltre, che l'Obbligazione [è assistita] [non è assistita] dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (FGO). Alla data di redazione del Prospetto di Base l'Emittente risulta essere sprovvisto di rating.

RISCHIO DI LIMITI DELLA GARANZIA (EVENTUALE)

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito).

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemico delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per la descrizione del modello di determinazione del prezzo delle obbligazioni si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. Si evidenzia che l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere negativamente sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO A QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (EVENTUALE)

Il rendimento effettivo lordo a scadenza è inferiore al rendimento di un titolo di stato di durata simile (titolo a basso rischio emittente). Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione

potenziale del valore di mercato delle obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating, quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti. D'altra parte l'assenza di un rating non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dell'Obbligazione.

RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Banca Alpi Marittime si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivati da obbligazioni sono soggetti a regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

1 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del valore nominale di Euro 1.000,00. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero proroga del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Taglio Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 10.000,00 .
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Valore di Rimborso	Alla pari e senza spese per l'investitore
Data di Godimento	[•]
Data/e di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Commissioni di collocamento	Nessuna
Tasso di interesse	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole	[•]
Date di pagamento delle Cedole	[•]
Valuta di Riferimento	[•].
Data di Determinazione	[•].
Data di Emissione	[•].
Garanzie	L'obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. Tali pagamenti sono/non sono garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo che interviene nel caso di

	inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziato.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è [●].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Responsabile per il collocamento	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Agente per il Calcolo	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

I rendimenti effettivi annui lordo e netto percepiti dal sottoscrittore del prestito obbligazionario, calcolati col metodo del tasso interno di rendimento sono:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo			
Data	Tasso 1° anno	Tasso 2° anno	Tasso 3° anno
[●]	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo lordo annuo	[●]%		
Rendimento effettivo netto annuo	[●]%		

3 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ED UN BTP

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO
Titolo Banca Alpi Marittime	[●]	[●]%	[●]%
BTP [●]%	[●]	[●]%	[●]%

Il tasso effettivo di rendimento annuo del BTP [●], Codice Isin [●], è quello riferito alla data del [●] al prezzo di mercato [●]

4 APPROVAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●], per un importo massimo di Euro [●].

Luogo, Data

Firma [●] (Rappresentante Legale o Delegato
Nome e cognome)

SOTTOSEZIONE C – OBBLIGAZIONI ‘BANCA ALPI MARITTIME STEP UP / STEP DOWN

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

Per le persone responsabili e la relativa dichiarazione si rinvia a pagina 5 del presente documento.

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente sottosezione, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito S.c.p. del programma denominato "Banca Alpi Marittime Step Up / Step Down". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche predeterminate secondo dei tassi di interesse crescenti (Step Up) o decrescenti (Step Down), come indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "Garanzie" della presente Nota Informativa.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione riporteranno una esemplificazione dei rendimenti del singolo strumento finanziario emesso, aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (BTP), come mostrato nel paragrafo 2.5 della Presente Nota Informativa. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa, non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedranno l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta, né altri oneri di sottoscrizione.

**2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI
RISCHIO EMITTENTE**

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che la Banca Alpi Marittime, quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. Si evidenzia, comunque, che l'Emittente, in quanto aderente al Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito

cooperativo (FGO), potrà richiedere al fondo la concessione della garanzia dei singoli prestiti obbligazionari che saranno emessi in forza del presente programma.

RISCHIO DI LIMITI DELLA GARANZIA

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, per i titoli per i quali sia stata espressamente richiesta la garanzia, è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemico, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per la descrizione del modello di determinazione del prezzo delle obbligazioni si rimanda al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Si evidenzia inoltre che l'Emittente si riserva di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle obbligazioni oggetto della presente sottosezione, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO A QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al rendimento di un titolo di stato di durata simile (titolo a basso rischio emittente). Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi d interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli. Nel caso di obbligazioni di tipo Step Up il rischio di tasso è accentuato, rispetto ad un titolo a cedola costante con caratteristiche simili, poiché le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del titolo e pertanto risulta più sensibile alle fluttuazioni dei tassi di mercato. In tale caso il cliente potrebbe subire perdite maggiori in conto capitale nel caso di vendita anticipata del prestito obbligazionario. Viceversa nel caso di obbligazioni di tipo Step Down, tale rischio è meno accentuato in quanto le cedole più alte sono distribuite verso l'inizio della vita del titolo e pertanto risulta meno sensibile alle fluttuazioni dei tassi di mercato rispetto ad un ad un titolo a cedola costante con caratteristiche simili.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating, quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti. D'altra parte l'assenza di un rating non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dell'Obbligazione.

RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Banca Alpi Marittime si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del Collocamento, e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivati da obbligazioni sono soggetti a regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

STEP UP (OBBLIGAZIONE A TASSI FISSI CRESCENTI)

Si riporta di seguito un esempio dei rendimenti di una obbligazione Step Up (a tassi fissi crescenti), al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Valore nominale	Euro 1.000,00
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 dicembre 2008
Data di scadenza	1 dicembre 2011
Tipo tasso	Fisso
Cedola (ACT/ACT)	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1 giugno – 1 dicembre di ogni anno
Tassi fissi annuali (modified following, adjusted)	Primo anno: 4,000% Secondo anno: 4,30% Terzo anno: 4,600%
Valore di emissione	Alla pari
Valore di rimborso	Alla pari
Taglio minimo	Euro 10.000,00
Commissioni di Collocamento	Nessuna
Altri oneri di sottoscrizione	Nessuno

I rendimenti effettivi annui lordo e netto percepiti dal sottoscrittore del prestito obbligazionario, calcolati col metodo del tasso interno di rendimento sono:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo			
DATA	Tasso 1° anno	Tasso 2° anno	Tasso 3° anno
01/12/2011	4,00%	4,30%	4,60%
Rendimento effettivo lordo annuo	4,337%		
Rendimento effettivo netto annuo	3,792%		

2.5 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IPOTETICO ED UN BTP

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO
Titolo Banca Alpi Marittime	01/12/2011	4,337%	3,792%
BTP 4,25%	01/09/2011	3,631%	3,071%

Il tasso effettivo di rendimento annuo del BTP 01/09/2011, Codice Isin IT0004404973, è quello riferito alla data del 11/12/2008 al prezzo di mercato 101,66

Si evidenzia che nelle Condizioni Definitive, il confronto sarà effettuato con dati aggiornati al momento della redazione delle Condizioni Definitive.

STEP DOWN (OBBLIGAZIONE A TASSI FISSI DECRESCENTI)

Si riporta di seguito un esempio dei rendimenti di un'obbligazione Step Down (a tassi fissi decrescenti), al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Valore nominale	Euro 1.000,00
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 dicembre 2008
Data di scadenza	1 dicembre 2011
Tipo tasso	Fisso
Cedola (ACT/ACT)	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1 giugno – 1 dicembre di ogni anno
Tassi fissi annuali (modified following, adjusted)	Primo anno: 4,700% Secondo anno: 4,450% Terzo anno: 4,200%
Valore di emissione	Alla pari
Valore di rimborso	Alla pari
Taglio minimo	Euro 10.000,00

I rendimenti effettivi annui lordo e netto percepiti dal sottoscrittore del prestito obbligazionario, calcolati col metodo del tasso interno di rendimento sono:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo			
DATA	Tasso 1° anno	Tasso 2° anno	Tasso 3° anno
01/12/2011	4,70%	4,45%	4,20%
Rendimento effettivo lordo annuo	4,507%		
Rendimento effettivo netto annuo	3,937%		

Nelle condizioni definitive verranno fornite delle esemplificazioni con dati aggiornati al momento della redazione delle condizioni stesse.

2.6 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IPOTETICO ED UN BTP

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO
Titolo Banca Alpi Marittime	01/12/2011	4,507%	3,937%
BTP 4,25%	01/09/2011	3,631%	3,071%

Il tasso effettivo di rendimento annuo del BTP 01/09/2011, Codice Isin IT0004404973, è quello riferito alla data del 11/12/2008 al prezzo di mercato 101,66

Si evidenzia che nelle Condizioni Definitive, il confronto sarà effettuato con dati aggiornati al momento della redazione delle Condizioni Definitive.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione per i quali svolge anche il ruolo di responsabile del collocamento quale collocatore unico.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le obbligazioni di cui la presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. L'ammontare ricavato dall'emissione

obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

Non sono previste commissioni di collocamento.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso prefissato alla data di emissione che aumenterà (Step Up) o diminuirà (Step Down) durante la vita del prestito e la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

La Denominazione, il codice ISIN, il valore nominale e la scadenza delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 LEGISLAZIONE

Il regolamento del Prestito Obbligazionario è sottoposto alla legge italiana.

Il Foro competente è quello di Mondovì (Cn); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n.206 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.

4.3 CIRCOLAZIONE

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

TASSO DI INTERESSE

Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è un tasso di interesse prefissato pagabile posticipatamente. Tale tasso aumenterà o diminuirà nel corso della vita delle obbligazioni, nella misura indicata nelle condizioni definitive. L'ammontare del tasso di interesse di ciascuna cedola e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun prestito obbligazionario saranno indicate nelle relative condizioni definitive.

CALCOLO DEGLI INTERESSI

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali: $T = R$

Per le cedole semestrali: $T = R/2$

Per le cedole trimestrali: $T = R/4$

Per le cedole mensili: $T = R/12$

dove

T= Tasso Cedolare

R= Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno pagate con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

CONVENZIONI DI CALCOLO E CALENDARIO

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo e al calendario di volta in volta indicati nelle Condizioni definitive.

CONTROPARTI DI COPERTURA

Non sono previste operazioni di copertura dal rischio di interesse con società controllate dall'Emittente.

TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

AGENTE PER IL CALCOLO

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari senza alcuna spesa a carico dell'investitore, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. La procedura di rimborso avverrà per il tramite di intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli Spa.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo e al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento); questo ultimo è il tasso che uguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione al prezzo di emissione. Il T.I.R. al lordo e al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.°385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione della natura delle obbligazioni offerte.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente nell'ambito del programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 Dicembre 2008. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli estremi della delibera in base alla quale gli strumenti saranno emessi e l'importo massimo dell'emissione.

4.12 DATA DI EMISSIONE, GODIMENTO E REGOLAMENTO

Le date di emissione, godimento e regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle condizioni definitive.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale propria delle obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico

degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono dovessero o colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. L'emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le ritenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale dandone comunicazione alla CONSOB mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, durante il periodo d'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

L'Emittente potrà procedere, per le mutate condizioni di mercato, per proprie esigenze o richieste superiori all'importo disponibile, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn). A partire dalla pubblicazione dell'avviso non saranno accettate ulteriori richieste di sottoscrizione.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le filiali del Soggetto Incaricato del Collocamento, indicato nelle relative Condizioni Definitive ("Soggetto Incaricato del Collocamento")

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito MODULO DI ADESIONE, disponibile presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Taglio Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore salvo l'ammontare massimo dell'offerta.

5.1.6 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "Data di Regolamento") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento calcolato secondo la convenzione contabile indicata nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione a mezzo addebito conto corrente collegato al deposito titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. Via Mantegna 6 20154 Milano dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

Il responsabile del collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB e resa disponibile presso la sede sociale dell'Emittente in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni, destinate alla clientela del Soggetto Incaricato del collocamento, saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente alla clientela retail della Banca.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile oppure in caso di mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata

dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso alla Consob, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni, né implicite né esplicite, o altri oneri di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. Il prezzo di emissione è determinato prendendo come riferimenti i tassi di mercato dei titoli di Stato di simile durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) che non siano in linea con la differenza del proprio merito di credito rispetto al merito implicito nei titoli a basso rischio emittente. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al tasso di rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Gli spread positivi o negativi, ove applicati, sono legati a politiche commerciali dell'Emittente. Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca, delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del Prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo di interesse.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 INTERMEDIARIO E DISTRIBUTORE

L'Emittente opererà quale collocatore unico e quindi responsabile del collocamento (il "Il Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.a, Via Mantegna n.6, 20154 Milano.

5.4.3 ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati né MTF né l'Emittente agirà quale internalizzatore sistematico.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Al momento non esistono Obbligazioni della stessa classe trattate in alcun mercato regolamento o equivalente.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita. La valutazione delle emissioni Step Up / Step Down viene realizzata prendendo come riferimento il rendimento di un titolo di Stato di pari vita residua e tenendo conto dello spread che all'emissione era stato applicato sempre rispetto al rendimento di un titolo di Stato simile. Detto spread verrà ridotto dall'Emittente al diminuire della vita residua delle obbligazioni fino ad annullarsi alla scadenza. Al prezzo così determinato si applica un bid/ask spread di 50 punti base: 0 punti base in caso di vendita e una diminuzione di 50 punti base in caso di riacquisto da parte dell'Emittente

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI E INFORMAZIONI DI TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.

Non vi sono pareri e informazioni di terzi o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 RATING

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. non è fornita di rating così come le Obbligazioni da essa emesse.

7.5 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 10, che saranno rese a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

L'Emittente svolge anche la funzione di soggetto responsabile del collocamento.

8. INFORMAZIONI SULLE GARANZIE (MODULO AGGIUNTO REDATTO IN CONFORMITA' CON LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/204/CE)

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

Le Obbligazioni potranno essere assistite dalla garanzia del “Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo in data il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche Consorziato, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche Consorziato. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziato:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito relativo al pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs. .

8.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default, e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/38), indipendentemente che essi derivino da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche Consorziato, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche Consorziato.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso da parte dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca Depositaria.

8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Per il secondo semestre 2008 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad Euro 217.144.526,47.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo Statuto e il regolamento del fondo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

9. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **“BANCA ALPI MARITTIME STEP UP/STEP DOWN”**

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. (l’“**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del prestito obbligazionario denominato “Banca Alpi Marittime Step Up / Step Down”.

Le caratteristiche specifiche delle obbligazioni saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”), prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad ogni emissione saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente inviate alla Consob.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive.

Articolo 1 Importo e taglio delle Obbligazioni	In occasione di ciascuna emissione obbligazionaria, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale dell'emissione (l’“ Ammontare Totale ”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “ Valore Nominale ”). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.
Articolo 2 Collocamento	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito MODULO DI ADESIONE che dovrà essere consegnata alla Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. L'adesione potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “ Data di Godimento ”). Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “ Taglio Minimo ”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

	<p>L'Emittente ha facoltà, durante il periodo di offerta, di prorogare il Periodo di Offerta tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o in caso di mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3</p> <p>Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la data in cui le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”).</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la “Data di Regolamento”), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 4</p> <p>Prezzo di emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale rispetto al Valore Nominale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) che non siano in linea con la differenza del proprio merito di credito rispetto al merito implicito nei titoli a basso rischio emittente. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al tasso di rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Gli spread positivi o negativi, ove applicati, sono legati a politiche commerciali dell'Emittente.</p>
<p>Articolo 5</p> <p>Commissioni ed oneri</p>	<p>Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori né implicite né esplicite.</p>
<p>Articolo 6</p> <p>Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato, alla pari e senza alcuna spesa a carico dell'investitore, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>

<p>Articolo 7</p> <p>Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle Cedole Fisse periodiche posticipate a tasso crescente o decrescente, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso pagabile posticipatamente (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.</p> <p>Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 8</p> <p>Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. via Mantegna 6 20154 Milano. Le convenzioni di calcolo e di calendario saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 9</p> <p>Regime Fiscale</p>	<p>Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le ritenute alla fonte.</p>
<p>Articolo 10</p> <p>Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>Articolo 11</p> <p>Mercati e Negoziazione</p>	<p>L'Emittente si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita. La valutazione delle emissioni Step Up / Step Down viene realizzata prendendo come riferimento il rendimento di un titolo di Stato di pari vita residua e tenendo conto dello spread che all'emissione era stato applicato sempre rispetto al rendimento di un titolo di Stato simile. Detto spread verrà ridotto dall'Emittente al diminuire della vita residua delle obbligazioni fino ad annullarsi alla scadenza. Al prezzo così determinato si applica un bid/ask spread di 50 punti base: 0 punti base in caso di vendita e una diminuzione di 50 punti base in caso di riacquisto da parte dell'Emittente.</p>
<p>Articolo 12</p> <p>Garanzie</p>	<p>L'obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. Tali pagamenti possono inoltre essere garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Detta garanzia è specificatamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p>
<p>Articolo 13</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Prestito Obbligazionario della presente Nota</p>

Legge applicabile e foro competente	<p>Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il Foro competente è quello di Mondovì (Cn); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n.206 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.</p>
Articolo 14 Comunicazioni	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpiarittime.it</p>
Articolo 15 Varie	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.</p>

10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ S.C.P.A

in qualità di Emittente

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“BANCA ALPI MARITTIME STEP UP / STEP DOWN”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

Codice ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche.

Le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto Obbligazionario “Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Step Up / Step Down”.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 03 Marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota protocollo n. 9015668 (procedimento 20090168/1) del 19 Febbraio 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.bancaalpimarittime.it

FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Alpi Marittime Step Up / Step Down". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni [Step Up] / [Step Down] sono titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole con periodicità XX, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale i seguenti tassi di interesse [crescenti] / [decrementi] alle seguenti date: 1° cedola XX% (data XXX); 2° cedola XX% (data XXX);, n° cedola XX% (data XXX). Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Le obbligazioni saranno rimborsate, in un'unica soluzione in data XX. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno/inoltre le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive [sono assistite] [non sono assistite] dalla Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al punto 8 (GARANZIE) della Nota Informativa.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario è pari al XX%. Il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al XX%. Lo stesso rendimento alla data del XX/XX/XX viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (BTP scadenza XX/XX/XX) e che risulta, rispettivamente, essere pari al XX% e al XX%. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedono l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta, né altri oneri di sottoscrizione. A titolo esemplificativo al paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive sono riportate le esemplificazioni dei rendimenti.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che Banca Alpi Marittime, quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. I prestiti non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Si evidenzia, comunque/inoltre, che

L'Obbligazione [è assistita] [non è assistita] dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (FGO). Alla data di redazione del Prospetto di Base l'Emittente risulta essere sprovvisto di rating.

RISCHIO DI LIMITI DELLA GARANZIA (EVENTUALE)

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per la descrizione del modello di determinazione del prezzo delle obbligazioni si rimanda al paragrafo 5.3 della Nota Informativa. Si evidenzia che l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere negativamente sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO A QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (EVENTUALE)

Il rendimento effettivo lordo a scadenza è inferiore al rendimento di un titolo di stato di durata simile (titolo a basso rischio emittente). Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli. Per le obbligazioni di tipo Step Up il rischio di tasso è accentuato, rispetto ad un titolo a cedola costante con caratteristiche similari, poichè le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del titolo e pertanto risulta più sensibile alle fluttuazioni dei tassi di mercato. In tale caso il cliente potrebbe subire perdite maggiori in conto capitale nel caso di vendita anticipata del prestito obbligazionario **(eventuale)**. Per le obbligazioni di tipo Step Down, il rischio è meno accentuato rispetto ad un titolo a cedola costante con caratteristiche similari in quanto le cedole più alte sono distribuite verso l'inizio della vita del titolo e pertanto risulta meno sensibile alle fluttuazioni dei tassi di mercato **(eventuale)**.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating, quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti. D'altra parte l'assenza di un rating non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dell'Obbligazione.

RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Banca Alpi Marittime si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivati da obbligazioni sono soggetti a regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

1 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di Euro 1.000,00. L'Emittente ha facoltà, nel periodo di offerta, di modificare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata, ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Taglio Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 10.000,00 .
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Valore di Rimborso	Alla pari e senza spese per l'investitore
Data di Godimento	[•]
Data/e di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Commissioni di collocamento	Nessuna
Tassi di interesse	1° anno [•]%; 2° anno [•]%; 3°anno [•]%; ...
Frequenza del pagamento delle Cedole	[•]
Date di pagamento delle Cedole	[•]
Valuta di Riferimento	[•]
Data di Determinazione	[•]
Data di Emissione	[•]
Garanzie	L'obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. Tali pagamenti sono/non sono garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo che interviene nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziato.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.

Responsabile per il collocamento	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Agente per il Calcolo	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

STEP UP (OBBLIGAZIONE A TASSI FISSI CRESCENTI)

I rendimenti effettivi annui lordo e netto percepiti dal sottoscrittore del prestito obbligazionario, calcolati col metodo del tasso interno di rendimento sono:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo			
DATA	Tasso [●] anno	Tasso [●] anno	Tasso [●] anno
[●]	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo lordo annuo		[●]%	
Rendimento effettivo netto annuo		[●]%	

3 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ED UN BTP

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO
Titolo Banca Alpi Marittime	[●]	[●]%	[●]%
BTP [●]%	[●]	[●]%	[●]%

Il tasso effettivo di rendimento annuo del BTP [●], Codice Isin [●], è quello riferito alla data del [●] al prezzo di mercato [●]

STEP DOWN (OBBLIGAZIONE A TASSI FISSI DECRESCENTI)

I rendimenti effettivi annui lordo e netto percepiti dal sottoscrittore del prestito obbligazionario, calcolati col metodo del tasso interno di rendimento sono:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo			
DATA	Tasso [●] anno	Tasso [●] anno	Tasso [●] anno
[●]	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo lordo annuo	[●]%		
Rendimento effettivo netto annuo	[●]%		

4 CONFRONTO TRA IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN BTP

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO
Titolo Banca Alpi Marittime	[●]	[●]%	[●]%
BTP [●]%	[●]	[●]%	[●]%

Il tasso effettivo di rendimento annuo del BTP [●], Codice Isin [●], è quello riferito alla data del [●] al prezzo di mercato [●]

5 APPROVAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●].

Luogo, Data

Firma [●] (Rappresentante Legale o Delegato Nome e Cognome)

SOTTOSEZIONE D – OBBLIGAZIONI “BANCA ALPI MARITTIME ZERO COUPON”

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Per le persone responsabili e la relativa dichiarazione si rinvia a pagina 5 del presente documento.

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente sottosezione, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Alpi Marittime Zero Coupon". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno altresì diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza e il Prezzo di Emissione. Il tasso di interesse sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, per ciascuna emissione a valere sul presente Programma. Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "Garanzie" della presente Nota Informativa.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione riporteranno una esemplificazione dei rendimenti del singolo strumento finanziario emesso, aggiornati alla data indicata nelle Condizioni Definitive stesse. Lo stesso rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (BTIP), come mostrato nel paragrafo 2.5 della Presente Nota Informativa. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presenteranno alcuna componente di natura derivativa, non saranno soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedranno l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta, né altri oneri di sottoscrizione.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. Si evidenzia, comunque, che l'Emittente, in quanto aderente al Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (FGO), potrà richiedere al fondo la concessione della garanzia dei singoli

prestiti obbligazionari che saranno emessi in forza del presente programma.

RISCHIO DI LIMITI DELLA GARANZIA

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, per i titoli per i quali sia stata espressamente richiesta la garanzia, è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemico, delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per la descrizione del modello di determinazione del prezzo delle obbligazioni si rimanda al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Si evidenzia inoltre che l'Emittente si riserva di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere negativamente sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle obbligazioni oggetto della presente sottosezione, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO A QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari che si

ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli. Questo rischio è più accentuato per una obbligazione Zero Coupon rispetto ad una obbligazione a tasso fisso con flussi cedolari in quanto è un titolo con maggiore durata finanziaria (duration).

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating, quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti. D'altra parte l'assenza di un rating non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dell'Obbligazione.

RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Banca Alpi Marittime si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del Collocamento, e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivati da obbligazioni sono soggetti a regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un esempio dei rendimenti di un'obbligazione emessa nell'ambito del Programma, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Valore nominale	Euro 1.000,00
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 dicembre 2008
Data di scadenza	1 dicembre 2011
Prezzo di Emissione	89,50
Valore di rimborso a scadenza	100,00
Tipo Tasso	Fisso
Taglio minimo	Euro 10.000,00
Commissioni di collocamento	Nessuna
Altri oneri si sottoscrizione	Nessuno

I rendimenti effettivi annui lordo e netto percepiti dal sottoscrittore del prestito obbligazionario, calcolati col metodo del tasso interno di rendimento sono:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo ³	
Data	Prezzo Emissione
01/12/2011	Valore di rimborso: 100,00
Rendimento effettivo lordo annuo	3,910%
Rendimento effettivo netto annuo⁴	3,421%

2.5 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IPOTETICO ED UN BTP

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO

3 Il Tasso di Rendimento Effettivo è calcolato mediante l'applicazione del metodo di calcolo c.d. "**Tasso Interno di Rendimento**". Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

4 Il Rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato mediante decurtazione dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale attualmente in vigore, pari al 12,50%, dal tasso di rendimento effettivo lordo annuo.

Titolo Banca Alpi Marittime	01/12/2011	3,910%	3,421%
BTP 4,25%	01/09/2011	3,631%	3,071%

Il tasso effettivo di rendimento annuo del BTP 01/09/2011, Codice Isin IT0004404973, è quello riferito alla data del 11/12/2008 al prezzo di mercato 101,66

Si evidenzia che nelle Condizioni Definitive, il confronto sarà effettuato con dati aggiornati al momento della redazione delle Condizioni Definitive.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione per i quali svolge anche il ruolo di responsabile del collocamento quale collocatore unico.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le obbligazioni di cui la presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

Non sono previste commissioni di collocamento.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale").

Le obbligazioni danno altresì diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza e il Prezzo di Emissione. Il tasso di interesse sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, per ciascuna emissione, a valere sul presente Programma (ciascun "Prestito Obbligazionario" o "Prestito").

La Denominazione, il codice ISIN, il valore nominale e la scadenza delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 LEGISLAZIONE

Il regolamento del Prestito Obbligazionario è sottoposto alla legge italiana.

Il Foro competente è quello di Mondovì (Cn); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n.206 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.

4.3 CIRCOLAZIONE

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

TASSO DI INTERESSE

Le obbligazioni, corrisponderanno ai portatori interessi secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive. L'importo degli interessi è pari alla differenza tra l'ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

CONVENZIONI DI CALCOLO E CALENDARIO

Si farà riferimento alla convenzione di calcolo e al calendario di volta in volta indicati nelle Condizioni definitive.

CONTROPARTI DI COPERTURA

Non sono previste operazioni di copertura dal rischio di interesse con società controllate dall'Emittente.

TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

AGENTE PER IL CALCOLO

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari e senza alcuna spesa a carico dell'investitore, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. La procedura di rimborso avverrà per il tramite di intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli Spa. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo e al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento); questo ultimo è il tasso che uguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione al prezzo di emissione. Il T.I.R. al lordo e al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.°385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione della natura delle obbligazioni offerte.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente nell'ambito del programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 Dicembre 2008. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli estremi della delibera in base alla quale gli strumenti saranno emessi e l'importo massimo dell'emissione.

4.12 DATA DI EMISSIONE, GODIMENTO E REGOLAMENTO

Le date di emissione, godimento e regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Il regime fiscale applicabile alle obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle condizioni definitive.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale propria delle obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono dovessero o colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. L'Emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le ritenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale dandone comunicazione alla CONSOB mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, durante il periodo d'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

L'Emittente potrà procedere, per le mutate condizioni di mercato, per proprie esigenze o richieste superiori all'importo disponibile, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn). A partire dalla pubblicazione dell'avviso non saranno accettate ulteriori richieste di sottoscrizione.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le filiali del Soggetto Incaricato del Collocamento, indicato nelle relative Condizioni Definitive ("Soggetto Incaricato del Collocamento")

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito MODULO DI ADESIONE , disponibile presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Taglio Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore salvo l'ammontare massimo dell'offerta.

5.1.6 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "Data di Regolamento") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento calcolato secondo la convenzione contabile indicata nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione a mezzo addebito conto corrente collegato al deposito titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. via Mantegna 6 20154 Milano dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

Il responsabile del collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.Bancaalpimarittime.it Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla Consob e resa disponibile presso la sede sociale dell'Emittente, Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni, destinate alla clientela del Soggetto Incaricato del collocamento, saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente alla clientela retail della Banca.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, oppure in caso di mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso alla Consob, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni, né implicite né esplicite, o altri oneri di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori. Il prezzo di emissione è determinato prendendo come riferimenti i tassi di mercato dei titoli di Stato di simile durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) che non siano in linea con la differenza del proprio merito di credito rispetto al merito implicito nei titoli a basso rischio emittente. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe essere inferiore al tasso di rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Gli spread positivi o negativi, ove applicati, sono legati a politiche commerciali dell'Emittente. Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca, delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del Prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo di interesse

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 INTERMEDIARIO E DISTRIBUTORE

L'Emittente opererà quale collocatore unico e quindi responsabile del collocamento ("Il Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.a, Via Mantegna n.6, 20154 Milano.

5.4.3 ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati né MTF né l'Emittente agirà quale internalizzatore sistematico.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Al momento non esistono Obbligazioni della stessa classe trattate in alcun mercato regolamento o equivalente.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita. La valutazione delle emissioni Zero Coupon viene realizzata prendendo come riferimento il rendimento di un titolo di Stato di pari vita residua e tenendo conto dello spread che all'emissione era stato applicato sempre rispetto al rendimento di un titolo di Stato similare. Detto spread verrà ridotto dall'Emittente al diminuire della vita residua delle obbligazioni fino ad annullarsi alla scadenza. Al prezzo così determinato si applica un bid/ask spread di 50 punti base: 0 punti base in caso di vendita e una diminuzione di 50 punti base in caso di riacquisto da parte dell'Emittente

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI E INFORMAZIONI DI TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.

Non vi sono pareri e informazioni di terzi o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 RATING

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. non è fornita di rating così come le Obbligazioni da essa emesse.

7.5 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 10, che saranno rese a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente

l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn).

L'Emittente svolge anche la funzione di soggetto responsabile del collocamento.

8. INFORMAZIONI SULLE GARANZIE (MODULO AGGIUNTO REDATTO IN CONFORMITA' CON LO SCHEMA VI ALLEGATO AL REGOLAMENTO 809/2004/CE)

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

Le Obbligazioni potranno essere assistite dalla garanzia del "Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo in data il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche Consorziato, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche Consorziato. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziato:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito relativo al pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs. .

8.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default, e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38

(Euro centotremiladuecentonovantuno/38), indipendentemente che essi derivino da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche Consorziato, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche Consorziato.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso da parte dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca Depositaria.

8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Per il secondo semestre 2008 la dotazione massima collettiva del fondo ammonta ad euro 217.144.526,47.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo Statuto e il regolamento del fondo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

9. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “BANCA ALPI MARITTIME ZERO COUPON ”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del prestito obbligazionario denominato “Banca Alpi Marittime Zero Coupon”.

Le caratteristiche specifiche delle obbligazioni saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”), prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad ogni emissione saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente inviate in Consob.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive.

Articolo 1	In occasione di ciascuna emissione obbligazionaria, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale dell'emissione (l’ “ Ammontare Totale ”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse
Importo e taglio delle	

<p>Obbligazioni</p>	<p>ed il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2</p> <p>Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito MODULO DI ADESIONE che dovrà essere consegnata alla Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.</p> <p>L'adesione potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Taglio Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, durante il periodo di offerta, di prorogare il Periodo di Offerta tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o in caso di mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3</p> <p>Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore</p>

	<p>avverrà nella data di regolamento (la “Data di Regolamento”), che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.</p>
<p>Articolo 4 Prezzo di emissione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale rispetto al Valore Nominale, nelle Condizioni Definitive relative all’Emissione. Nella determinazione del prezzo l’Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) che non siano in linea con la differenza del proprio merito di credito rispetto al merito implicito nei titoli a basso rischio emittente. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell’Obbligazione potrebbe essere inferiore al tasso di rendimento di un titolo a basso rischio emittente di durata simile. Gli spread positivi o negativi, ove applicati, sono legati a politiche commerciali dell’Emittente.</p>
<p>Articolo 5 Commissioni ed oneri</p>	<p>Non sono previste commissioni ed oneri a carico dei sottoscrittori né implicite né esplicite.</p>
<p>Articolo 6 Rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato, alla pari e senza alcuna spesa a carico dell’investitore, in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
<p>Articolo 7 Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori interessi secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L’importo degli interessi è pari alla differenza tra l’ammontare del valore nominale corrisposto a scadenza e il prezzo di emissione, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.</p>
<p>Articolo 8 Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. via Mantegna 6 20154 Milano. Le convenzioni di calcolo e di calendario saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 9 Regime Fiscale</p>	<p>Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L’emittente funge da sostituto d’imposta per cui opererà le ritenute alla fonte.</p>

<p>Articolo 10</p> <p>Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>Articolo 11</p> <p> Mercati e Negoziazione</p>	<p>L'Emittente si impegna a fornire su base continuativa, dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, prezzi di acquisto e di vendita. La valutazione delle emissioni Zero Coupon viene realizzata prendendo come riferimento il rendimento di un titolo di Stato di pari vita residua e tenendo conto dello spread che all'emissione era stato applicato sempre rispetto al rendimento di un titolo di Stato simile. Detto spread verrà ridotto dall'Emittente al diminuire della vita residua delle obbligazioni fino ad annullarsi alla scadenza. Al prezzo così determinato si applica un bid/ask spread di 50 punti base: 0 punti base in caso di vendita e una diminuzione di 50 punti base in caso di riacquisto da parte dell'Emittente.</p>
<p>Articolo 12</p> <p>Garanzie</p>	<p>L' obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. Tali pagamenti possono inoltre essere garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Detta garanzia è specificatamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.</p>
<p>Articolo 13</p> <p>Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Prestito Obbligazionario della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il Foro competente è quello di Mondovì (Cn); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n.206 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.</p>
<p>Articolo 14</p> <p>Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it</p>
<p>Articolo 15</p> <p>Varie</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.</p>

10. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRU' S.C.P.A.

in qualità di Emittente

CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Zero Coupon”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

Codice ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto relativo al Prestito Obbligazionario “Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a Zero Coupon”.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 03 Marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota protocollo n. 9015668 (procedimento 20090168/1) del 19 Febbraio 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.bancaalpimarittime.it

FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Alpi Marittime Zero Coupon". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno altresì diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra l'ammontare del Valore Nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di Emissione (XX). Non sono applicate commissioni né implicite né esplicite al prezzo di emissione del titolo, né altri oneri di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Le obbligazioni saranno rimborsate, in un'unica soluzione in data XX. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno/inoltre le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive [sono assistite] [non sono assistite] dalla Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al punto 8(GARANZIE) della Nota Informativa.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il rendimento lordo del presente prestito obbligazionario è pari al XX%. Il rendimento al netto dell'effetto fiscale è pari al XX%. Lo stesso rendimento alla data del XX/XX/XX viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di analoga durata (BTP scadenza XXX) e che risulta, rispettivamente, essere pari al XX% e al XX%. In particolare si evidenzia che gli strumenti finanziari non presentano alcuna componente di natura derivativa, non sono soggetti a nessuna clausola di rimborso anticipato e non prevedono l'applicazione di commissioni implicite ed esplicite al prezzo di offerta, né altri oneri di sottoscrizione. A titolo esemplificativo al paragrafo 10.1 delle presenti Condizioni Definitive sono riportate le esemplificazioni dei rendimenti.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che la Banca Alpi Marittime, quale Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione. I prestiti non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Si evidenzia, comunque/inoltre, che l'Obbligazione [è assistita] [non è assistita] dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (FGO). Alla data di redazione del Prospetto di Base l'Emittente risulta essere sprovvisto di rating.

RISCHIO DI LIMITI DELLA GARANZIA (EVENTUALE)

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito).

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemico delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per la descrizione del modello di determinazione del prezzo delle obbligazioni si rimanda al paragrafo 5.3 della Nota Informativa. Si evidenzia che l'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta e che ciò si può ripercuotere negativamente sulla liquidità del titolo.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO A QUELLO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (EVENTUALE)

Il rendimento effettivo lordo a scadenza è inferiore al rendimento di un titolo di stato di durata simile (titolo a basso rischio emittente). Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E il rischio rappresentato dalle eventuali fluttuazioni dei tassi d interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione

potenziale del valore di mercato delle obbligazioni. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli. Questo rischio è più accentuato per una obbligazione Zero Coupon rispetto ad una obbligazione a tasso fisso con flussi cedolari in quanto è un titolo con maggiore durata finanziaria (duration).

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Peraltro non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating, quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità degli strumenti. D'altra parte l'assenza di un rating non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dell'Obbligazione.

RISCHIO CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Banca Alpi Marittime si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivati da obbligazioni sono soggetti a regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[●]
ISIN	[●]
Ammontare Totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del valore nominale di Euro 1.000,00. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata, ovvero proroga del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Taglio Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 10.000,00 .
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Valore di Rimborso	Alla pari e senza spese per l'investitore
Data di Godimento	[●]
Data/e di Regolamento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Commissioni di collocamento	Nessuna
Tasso di interesse	[●]
Valuta di Riferimento	[●].
Data di Determinazione	[●].
Data di Emissione	[●].
Garanzie	L'obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi. Tali pagamenti sono/non sono garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo che interviene nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziato.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è [●].

Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Responsabile per il collocamento	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Agente per il Calcolo	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva così come prevista dalla normativa vigente all'atto dell'emissione e specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive; analogamente con riguardo alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni.

1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

I rendimenti effettivi annui lordo e netto percepiti dal sottoscrittore del prestito obbligazionario, calcolati col metodo del tasso interno di rendimento sono:

Calcolo del tasso di rendimento effettivo	
Data	Prezzo Emissione: [●]
[●]	Valore di rimborso: [●]
Rendimento effettivo lordo annuo	[●]%
Rendimento effettivo netto annuo	[●]%

2 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ED UN BTP

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

TITOLO	SCADENZA	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO
Titolo Banca Alpi Marittime	[●]	[●]%	[●]%
BTP [●]%	[●]	[●]%	[●]%

Il tasso effettivo di rendimento annuo del BTP [●], Codice Isin [●], è quello riferito alla data del [●] al prezzo di mercato [●]

3 APPROVAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●], per un importo massimo di Euro [●].

Luogo, Data

Firma [●] (Rappresentante Legale o Delegato Nome e Cognome)

